# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 82 — Centesimi 5 in tutto il Regno — OLEDÌ' 24 MARZO 1915


VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Note del giorno

Essendosi ieri dedicato negli Uffici all'Esame dei progetti di legge che istituiscono presso Milano e Torino due musei di Storia delle armi oggi sedute pubbliche.

— La deficienza di grano, che si è lamentata durante la decorsa regnicoltura e la questione del grano sono — che poi non è affatto tale, per definizione esatta — argomento di studio speciali del Governo e per altrui da parte del Senato e della Camera, nonchè di commissioni e quanto discutibile.

Anche a Roma la cosa non sono andate nel molto bene sia per la qualità, sia per la forma, sia per il prezzo, come il pubblico giorno lamenta che tutto dovesse prodotto in modo soddisfacente.

Ogni 4 di anno di grano: ma è positivo che è a stesso qualche cosa di deficiente, ed ogni cosa in proporzione, ed è anche non formosa di proposti per distribuzione la mancia ed evitare il mercato nel mercato.

— All'estero. Il Ministro degli Esteri d'Inghilterra ha pronunziato un discorso politico, e vivamente applaudito, sulla neutralità Triplice Intesa della responsabilità della guerra e rivendica a "intesa" e all'Austria e sulla Germania.

Per quanto degno ete mesi di guerra, tale polemica possa avere carattere semplicemente retrospettivo, e non attuale, tale però l'efficacia di convincere il mondo politico che nelle stato della Triplice Intesa si tesse normali da uno spirito di pace assolutamente spodalmente vano la Germania, è da prevedere che il discorso di Asquith produrrà, almeno nella Neutrale, ricorrendola sonno gli avversari.

Infratanto, nè possiamo fare il consueto giro a traverso i vari neutrali.

***

*Scandinavi Occ.* — Attacchi reputati da una parte e dall'altra, e contrattacchi di una natura, rapida corsa di *Zeppelin* su Parigi — i quali non hanno fatto altro che spaventare più paurose che danni alla popolazione — da una parte, di accorgimenti e di ammonimenti su Ostenda e Freiburg e arsoglani tedeschi su Reims. Dall'una e dall'altra parte si dan reciprocamente la colpa.

***

*Scandinavi Est.* — Ristrando movimento di stradore nella Prussia Orientale, i quali avevano giorni addietro occupato Memel con una forte azione.

Se non che, prima ancora che essi na dacque l'annunziato ritiro, giungeva da Berlino un notizia, aggiungendo che si andavano a prendere le conseguenze.

Intanti, i russi sono digà stati sloggiati da Memel e i tedeschi hanno ripreso il loro posto, al confine, al sono tornati a Grottingen, il-lasando 3000 altanti di Memel, che i russi avevano fatto prigionieri.

— Il comunicato russo non ci offre al il quadro adatto per giudicare della portata e della importanze che nel corso della operazioni oltre il Narew ha avuto la presa di Lyck, colpo di stratorio avanzato da Tarrogan, occupando una di quelle località ele si prezzavano fortificazioni.

— Nel Carpazi continuano i combattimenti. Il nemico continua a ricevere i rinforzi, pero respinti vari attacchi russi — i quali hanno dato luogo a violenti e complessivamente, al paso di Uzsok e al valico di Vyzkov.

— Il comunicato di Pietroburgo parla inveee di progressi compiuti in altri punti, sono quelli a Lupkow e a Tarnow e a strategici San superiore, denunziando 3500 prigionieri austriaci.

— A proposito della caduta di Przemysl, che ha provocato molto entusiasmo, non vi è ancora posizione — forse perchè, a tardi tutte le versioni — che dipendano da Pietroburgo reca alcune notizie sulla entità delle truppe austriache che si arresero.

Secondo questo dispaccio, la guarnigione di Przemysl comprendeva all'inizio dell'assedio 127.000 soldati, 9000 ufficiali superiori, 2000 ufficiali, di cui 3500 ufficiali: durante l'assedio sarebbero morti altri 40.000 e 25.000 feriti: quindi la guarnigione superstite che si è arresa ammonterebbe a 40.000 soldati con 2500 cannoni di vario calibro.

Vivissima, la soddisfazione per questi dati e i numeri furono distrutti prima della capitolazione e che la guarnigione effettivamente consegnata ai russi non superava 50.000 uomini.

Sbocciata l'entusiasmo non è un'opinione, conoscerne più tardi, in omaggio alla statistica, le cifre precise.

***

*Scacchiere Ottomano.* — Nel settore dei Caucaso le truppe russe si sono ritirate oltre Chirok e stanno ripiegare con qualche vivacità.

— Dell'azione navale dei Dardanelli e delle poese Smirne non si ha notizia e sappiamo di altre operazioni navali.

Da Atene si annunzia che i forti di Chanak e di Kilid Bahr sono stati rinforzati e che pure resistenze alla nuova offensiva — che forse imminente — della flotta degli alleati contro.

*Valentinus tetro!*

## Politica e diplomazia

(6) **Washington**, 23. — Il trattato di arbitrato con la Russia è stato ratificato dal Segretario di Stato Bryan e dall'ambasciatore russo Bakhmeteff. Esso non applicabile i contesti d'arbitrato oggi Stati Uniti attualmente in vigore.

(6) **Stuttg**, 23 (*Ufficiale*). — Il Principe Ereditario Alessandro ritornato in ultima il generale Krafft dalla Crumbach del Gruppo d'Armate di soldati sotto che si sono distinti durante la guerra.

(6) **Bucarest**, 23. — Il Re è partito a questa sera.

(6) **Stuttg**, 23. — Una Nota ufficiale dichiara che il vero diritto da giornali bulgari circa gruppi di armi in Germania del Consiglio Reale e il Principe Ereditario sono assolutamente privo di fondamento e che perciò non possono in alcun modo influire sul contegno della Germania.

### L'ATTEGGIAMENTO DELLA BULGARIA.

(6) **Sofia**, 23. — *L'Agenzia Bulgara* dice che i giornali americani aver il Presidente del Consiglio Radoslawoff dichiarato che la neutralità armata nella maggioranza parlamentare che la Bulgaria deve persistere nella sua attitudine di aspettativa fino al momento in cui gli interessi del paese imporranno una decisione.

Radoslawoff ha emesso le voci di un scabinamento ministeriale.

In un articolo commentato alla questione degli Stretti l'organo democratico *Slovo* dice che la Russia non può porre per la Bulgaria il 3 gennaio dello vuli che sostenuto al mare Egeo; la sorte degli Stretti è la indipendenza della Bulgaria non può essere decisa che volete libera.

### IL BLOCCO MARITTIMO E LE POTENZE.

(6) **Londra**, 23. I giornali hanno da Washington: Si annunzia ufficialmente che provvisoriamente non avrebbe una nota all'Inghilterra, rifiutata alla dichiarazione dell'Inghilterra di riservarsi il diritto di trattenere le navi sospette di portare a di destinazione nemica, anche se dirette a porti neutrali.

Il dipartimento dell'Agricoltura vuol fare indagini accurate sia finalmente a sollievo gli esportati bloccati dall'Europa senza comprendere la necessità assoluta.

## Da Berlino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 23, ore 9. — Ricevendo il presidente della Camera dei deputati Kaempf, l'imperatore Guglielmo II, la fregiato con la prima croce di guerra di classe con la spada di stella.

Il Ministro Delbrueck, il Ministro della Tesoro, Helfferich, e il presidente della Banca dell'Impero, Havenstein sono stati fregiati della Croce di Ferro di prima classe.

— Due soli deputati socialisti votarono assieme ai conservatori e ai liberali per trattenta si assentarono prima della votazione.

L'organo socialista *Vorwaerts* dice in seguente dichiarazione: « La frazione dei deputati socialisti decise il due febbraio di procedere contro la politica annessionistica non sia dato espressamente il permesso ai singoli deputati di votare secondo coscienza, quando un membro della frazione non crede aver proprio di votare secondo coscienza può trasformare di dare il voto senza che però ne abbia avvertito la frazione stessa ».

« Per questa ragione la frazione socialista condanna separatamente i deputati Liebknecht e Richele per aver votato contro i crediti ».

Il *leader* romeno *Take Jonescu* pubblica un giornale per la propaganda germanofila contro la Germania e i tedeschi.

La *Vossische Zeitung* con ragione: « E' strano che Jonescu terri tanto ingiurioso contro i tedeschi rimanendo in relazione di affari con l'ambasciata di Berlino, che ancora quasi riceve corpose somme come ammiraglio, stipendio, come capo di società industriali e finanziarie a base di capitali tedeschi ».

Non si comprende come, se egli con sente tale ingerenza, non rinunzi alla società le quali dovrebbero licenziarlo ».

***

Si rileva qui l'impressione dell'articolo del *Lokaer Loader*, organo delle corporazioni lavoratrici cattoliche, il quale combatte la mancanza di qualsiasi entusiasmo per la guerra nella grande massa che invece si considera un impresa privata di Asquith e di Grey.

## Da Vienna

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

VIENNA, 23, ore 19. — Il giudizio dei circoli competenti politici e militari sulla caduta di Przemysl è unanimemente di constatazione che questo avvenimento, benchè dolorosa per il sentimento patriottico, non è altro che un episodio nella grande lotta dell'Austria-Ungheria sull'estremo fianco della sua guarnigione orientale.

Come telegrafai anche la settimana scorsa erano giunte con gli aviatori notizie tranquillanti di Przemysl, che avevano arrecato completamente evanita la sparezza di poter venire liberata per mezzo di vasto della grande battaglia nei Carpazi.

Disgraziatamente questa operazione di troppo lungamente preparata, non è riuscita, invero fino a questi ultimi giorni.

A ogni modo possiamo riguardare la caduta della fortezza un episodio secondario, da ambedue i punti di vista, quello del passato e quello del futuro.

Possiamo infatti provare un giustificato orgoglio per l'eroismo della guarnigione della fortezza che per cinque mesi ha tenuto testa gloriosa negli assedi dell'Austria-Ungheria.

Oltre ciò, dalla caduta di Przemysl non è ancora stato impedito potesse essere accumulata nelle regioni Carpazi.

Questo scopo lo ottenuto e permise la distruzione di quasi un intero esercito russo per l'influenza.

Dunque Przemysl compiva più che il suo dovere, resistendo quattro mesi e mezzo e rendendo finalmente una alla forza nel mancanza di viveri.

Circa l'importanza della caduta di Przemysl per lo svolgimento della guerra, si può constatare che la resa non esercitera nessuna influenza sulla condotta delle ostile che della regione dei Carpazi è buono per le nostre truppe.

Speriamo fermamente che la vittoria promessa possa farci riguadagnare presto il terreno perduto.

La stampa e il pubblico di Vienna e Budapest considerano questa sperenza, per la caduta di Przemysl costituisce ormai un episodio di quale non può turbare la calma del nostro popolo e la nobile persuasione basato sul successo della nostra resistenza contro le innumerevoli forze russe.

E nostro fermo proposito lottare con la Germania per l'esistenza contro un mondo di nemici i quali tendono ad annientare l'Austria-Ungheria e le sue alleata Germania.

### Discorso di sir E. Grey

(6) **Londra**, 23. — I Ministri degli Esteri, sir Edward Grey, nel discorso pronunciato alla Banchetto Real ha detto:

Questa per centinaia di milioni uomo, residenti di migliaia di estinzione sentimentale, milioni di fanciulli e di famiglie la cui sorte dipende dalla decisione che si prenderà nelle prossime settimane. Se questa guerra finisce con la sconfitta Germania e la Francia nel luogo e con la forza che la Germania avrebbe voluto imporre alla Francia, la Germania mediante una Conferenza il conflitto fra la Serbia e l'Austria-Ungheria, del quale la Germania trae l'occasione per la guerra. Fu una Conferenza quella che due anni or sono pervenne di allontanare la minaccia balcanica. L'esperimento fatto dalla Conferenza di Londra ha dimostrato che essa non valeva a fare ritrarre che la Germania avrebbe potuto contare sulla neutralità dell'Inghilterra. Durante tutta la Conferenza, infatti non avemmo alcun trivido differimento, nè abbandonammo ad alcun intrigo avremmo adottato di una linea di condotta assolutamente franca, che era la pace.

Ecco un disposti ad agire così anche nel luglio scorso. Abbiamo detto alla Germania in quali ultimi modi le vengono proposti. Abbiamo detto alla Germania che avrebbe ritenuto che un conflitto europeo sulla salubrità della guerra. Sapevamo che che i preparativi militari della Germania avevano raggiunto un grado di sollecito ultimo che ordinarie ne compiacito per la guerra. E' la ragione per la quale la Germania la guerra in Europa. I documenti finora pubblicati dimostrano che la Germania ha voluto la guerra. Holstein, la guerra contro Francia nel 1886 e la guerra contro la Russia nel 1909 furono occasioni che dalla Prussia. Così è per la guerra attuale e vi è stato che questa da l'ultima volta.

### L'ITALIA E LA NEUTRALITÀ.

*L'orrore* ha suggerito che egli fosse al Dolpolo molto tempo prima della guerra in persuase che non la Gran Bretagna avrebbe potuto rimanere neutrale. Ebbene che queste fosse stata rispettata dagli atti. Avendo la Germania violato la neutralità del Belgio, avremmo ad oppore ad una forte le nostre forze.

L'Inghilterra non avrebbe potuto rimanere neutrale della condizione per la pace non quella di contingenze alla costituzione al Belgio della sua vita nazionale e dell'indipendenza. Se avessimo fatto così, avremmo tradito la nostra coscienza, la nostra reputazione, la nostra Potenzialità dei posti nel mondo, e avremmo perduto il rispetto di tutte le potenze per il quale ci abbiamo combattuto e che ci ha sostenuto per tutto il corso della nostra storia. (*Applausi*).

Professo la sollidarietà tedeschi è fanno conoscere dal principio della guerra quale sia l'ideale tedesco. Tale ideale è quello secondo cui l'odierna costituzione non può più esistere al quale vuole sostituire un'altra bisogna assicurare salvaguardia qualsiasi costituzione avrebbe di fronte alla Germania. Questa non dovrebbero un tutto la calma d'Europa impedendo a nessuno di costituirsi come meglio crede. Questo è il fine della guerra. Il fine tedesco porre o abbandonare l'ideale prussiano (*Applausi*).

Dopo la guerra, nel a altre nazioni dobbiamo poter vivere. Dobbiamo godere una sicurezza nella indipendenza, della uguaglianza e della libertà. (*Applausi*).

## I socialisti tedeschi e la guerra

Nel momento parlamentare degli stimi giorni i Ministri avevano dichiarato che la guerra non era in contatto delle nobile causa del *Socialismo* germanico conservato il diritto di esistere. Ora i socialisti germanici Liebknecht, Ledebour ha una parte di questo stesso parere nell'*Arbeiter Zeitung*.

Come era prevedibile la stampa della Triplice Intesa corse gaudiosa l'opportunità di mettere in luce nella Lotta fra gli operai di tutte le nazioni e i principali di una solidarietà del partito socialista tedesco con la politica del governo, che è la distruzione del socialismo di fronte alla guerra in Germania.

Prima di tutto bisogna ricordare che il partito socialista in Germania è ritenuto forte, a maniere sono state sempre le sue tendenze democratiche, come l'esistenza della vasta tendenza socialista anche in Parlamento, come il valore che ha avuto il voto degli stranieri e rivoluzionari, in Francia ma unificati e non unificati, ecc.

Se ciò dunque che il gruppo parlamentare socialista che dopo la elezioni generali del gennaio 1912 diventò il più forte gruppo parlamentare, ha votato i crediti, come anche sempre sempre stati di tutte le tendenze che si manifestarono nel partito socialista, la diversità di questo tendenze può non è stabile la tempi necessari a chi osserva l'attività del gruppo parlamentare socialista in Germania, e che ha votato i crediti in Germania anche i partiti politici ed i loro gruppi parlamentari in altri paesi belligeranti.

Inoltre nessuno può votare differentemente da quanto ha votato il gruppo parlamentare socialista, senza essersi può parlare in nome del gruppo alla Camera per l'influenza del voto.

Dunque Presymi compiva più che il suo dovere, resistendo quattro mesi e mezzo e rendendo finalmente una alla forza nel mancanza di viveri.

Circa l'importanza della caduta di Przemysl per lo svolgimento della guerra, si può constatare che la resa non esercitera nessuna influenza sulla condotta delle ostile che della regione dei Carpazi è buono per le nostre truppe.

Speriamo fermamente che la vittoria promessa possa farci riguadagnare presto il terreno perduto.

La stampa e il pubblico di Vienna e Budapest considerano questa sperenza, per la caduta di Przemysl costituisce ormai un episodio di quale non può turbare la calma del nostro popolo e la nobile persuasione basato sul successo della nostra resistenza contro le innumerevoli forze russe.

E nostro fermo proposito lottare con la Germania per l'esistenza contro un mondo di nemici i quali tendono ad annientare l'Austria-Ungheria e le sue alleata Germania.

### Discorso di sir E. Grey

(6) **Londra**, 23. — I Ministri degli Esteri, sir Edward Grey, nel discorso pronunciato alla Banchetto Real ha detto:

Questa per centinaia di milioni uomo, residenti di migliaia di estinzione sentimentale, milioni di fanciulli e di famiglie la cui sorte dipende dalla decisione che si prenderà nelle prossime settimane. Se questa guerra finisce con la sconfitta Germania e la Francia nel luogo e con la forza che la Germania avrebbe voluto imporre alla Francia, la Germania mediante una Conferenza il conflitto fra la Serbia e l'Austria-Ungheria, del quale la Germania trae l'occasione per la guerra. Fu una Conferenza quella che due anni or sono pervenne di allontanare la minaccia balcanica. L'esperimento fatto dalla Conferenza di Londra ha dimostrato che essa non valeva a fare ritrarre che la Germania avrebbe potuto contare sulla neutralità dell'Inghilterra. Durante tutta la Conferenza, infatti non avemmo alcun trivido differimento, nè abbandonammo ad alcun intrigo avremmo adottato di una linea di condotta assolutamente franca, che era la pace.

Ecco un disposti ad agire così anche nel luglio scorso. Abbiamo detto alla Germania in quali ultimi modi le vengono proposti. Abbiamo detto alla Germania che avrebbe ritenuto che un conflitto europeo sulla salubrità della guerra. Sapevamo che che i preparativi militari della Germania avevano raggiunto un grado di sollecito ultimo che ordinarie ne compiacito per la guerra. E' la ragione per la quale la Germania la guerra in Europa. I documenti finora pubblicati dimostrano che la Germania ha voluto la guerra. Holstein, la guerra contro Francia nel 1886 e la guerra contro la Russia nel 1909 furono occasioni che dalla Prussia. Così è per la guerra attuale e vi è stato che questa da l'ultima volta.

### L'ITALIA E LA NEUTRALITÀ.

*L'orrore* ha suggerito che egli fosse al Dolpolo molto tempo prima della guerra in persuase che non la Gran Bretagna avrebbe potuto rimanere neutrale. Ebbene che queste fosse stata rispettata dagli atti. Avendo la Germania violato la neutralità del Belgio, avremmo ad oppore ad una forte le nostre forze.

L'Inghilterra non avrebbe potuto rimanere neutrale della condizione per la pace non quella di contingenze alla costituzione al Belgio della sua vita nazionale e dell'indipendenza. Se avessimo fatto così, avremmo tradito la nostra coscienza, la nostra reputazione, la nostra Potenzialità dei posti nel mondo, e avremmo perduto il rispetto di tutte le potenze per il quale ci abbiamo combattuto e che ci ha sostenuto per tutto il corso della nostra storia. (*Applausi*).

Professo la sollidarietà tedeschi è fanno conoscere dal principio della guerra quale sia l'ideale tedesco. Tale ideale è quello secondo cui l'odierna costituzione non può più esistere al quale vuole sostituire un'altra bisogna assicurare salvaguardia qualsiasi costituzione avrebbe di fronte alla Germania. Questa non dovrebbero un tutto la calma d'Europa impedendo a nessuno di costituirsi come meglio crede. Questo è il fine della guerra. Il fine tedesco porre o abbandonare l'ideale prussiano (*Applausi*).

Dopo la guerra, nel a altre nazioni dobbiamo poter vivere. Dobbiamo godere una sicurezza nella indipendenza, della uguaglianza e della libertà. (*Applausi*).

## I socialisti tedeschi e la guerra

Nel momento parlamentare degli stimi giorni i Ministri avevano dichiarato che la guerra non era in contatto delle nobile causa del *Socialismo* germanico conservato il diritto di esistere. Ora i socialisti germanici Liebknecht, Ledebour ha una parte di questo stesso parere nell'*Arbeiter Zeitung*.

Come era prevedibile la stampa della Triplice Intesa corse gaudiosa l'opportunità di mettere in luce nella Lotta fra gli operai di tutte le nazioni e i principali di una solidarietà del partito socialista tedesco con la politica del governo, che è la distruzione del socialismo di fronte alla guerra in Germania.

Prima di tutto bisogna ricordare che il partito socialista in Germania è ritenuto forte, a maniere sono state sempre le sue tendenze democratiche, come l'esistenza della vasta tendenza socialista anche in Parlamento, come il valore che ha avuto il voto degli stranieri e rivoluzionari, in Francia ma unificati e non unificati, ecc.

Se ciò dunque che il gruppo parlamentare socialista che dopo la elezioni generali del gennaio 1912 diventò il più forte gruppo parlamentare, ha votato i crediti, come anche sempre sempre stati di tutte le tendenze che si manifestarono nel partito socialista, la diversità di questo tendenze può non è stabile la tempi necessari a chi osserva l'attività del gruppo parlamentare socialista in Germania, e che ha votato i crediti in Germania anche i partiti politici ed i loro gruppi parlamentari in altri paesi belligeranti.

Inoltre nessuno può votare differentemente da quanto ha votato il gruppo parlamentare socialista, senza essersi può parlare in nome del gruppo alla Camera per l'influenza del voto.

Dunque Presymi compiva più che il suo dovere, resistendo quattro mesi e mezzo e rendendo finalmente una alla forza nel mancanza di viveri.

Circa l'importanza della caduta di Przemysl per lo svolgimento della guerra, si può constatare che la resa non esercitera nessuna influenza sulla condotta delle ostile che della regione dei Carpazi è buono per le nostre truppe.

Speriamo fermamente che la vittoria promessa possa farci riguadagnare presto il terreno perduto.

La stampa e il pubblico di Vienna e Budapest considerano questa sperenza, per la caduta di Przemysl costituisce ormai un episodio di quale non può turbare la calma del nostro popolo e la nobile persuasione basato sul successo della nostra resistenza contro le innumerevoli forze russe.

E nostro fermo proposito lottare con la Germania per l'esistenza contro un mondo di nemici i quali tendono ad annientare l'Austria-Ungheria e le sue alleata Germania.

### Discorso di sir E. Grey

(6) **Londra**, 23. — I Ministri degli Esteri, sir Edward Grey, nel discorso pronunciato alla Banchetto Real ha detto:

Questa per centinaia di milioni uomo, residenti di migliaia di estinzione sentimentale, milioni di fanciulli e di famiglie la cui sorte dipende dalla decisione che si prenderà nelle prossime settimane. Se questa guerra finisce con la sconfitta Germania e la Francia nel luogo e con la forza che la Germania avrebbe voluto imporre alla Francia, la Germania mediante una Conferenza il conflitto fra la Serbia e l'Austria-Ungheria, del quale la Germania trae l'occasione per la guerra. Fu una Conferenza quella che due anni or sono pervenne di allontanare la minaccia balcanica. L'esperimento fatto dalla Conferenza di Londra ha dimostrato che essa non valeva a fare ritrarre che la Germania avrebbe potuto contare sulla neutralità dell'Inghilterra. Durante tutta la Conferenza, infatti non avemmo alcun trivido differimento, nè abbandonammo ad alcun intrigo avremmo adottato di una linea di condotta assolutamente franca, che era la pace.

Ecco un disposti ad agire così anche nel luglio scorso. Abbiamo detto alla Germania in quali ultimi modi le vengono proposti. Abbiamo detto alla Germania che avrebbe ritenuto che un conflitto europeo sulla salubrità della guerra. Sapevamo che che i preparativi militari della Germania avevano raggiunto un grado di sollecito ultimo che ordinarie ne compiacito per la guerra. E' la ragione per la quale la Germania la guerra in Europa. I documenti finora pubblicati dimostrano che la Germania ha voluto la guerra. Holstein, la guerra contro Francia nel 1886 e la guerra contro la Russia nel 1909 furono occasioni che dalla Prussia. Così è per la guerra attuale e vi è stato che questa da l'ultima volta.

### L'ITALIA E LA NEUTRALITÀ.

*L'orrore* ha suggerito che egli fosse al Dolpolo molto tempo prima della guerra in persuase che non la Gran Bretagna avrebbe potuto rimanere neutrale. Ebbene che queste fosse stata rispettata dagli atti. Avendo la Germania violato la neutralità del Belgio, avremmo ad oppore ad una forte le nostre forze.

L'Inghilterra non avrebbe potuto rimanere neutrale della condizione per la pace non quella di contingenze alla costituzione al Belgio della sua vita nazionale e dell'indipendenza. Se avessimo fatto così, avremmo tradito la nostra coscienza, la nostra reputazione, la nostra Potenzialità dei posti nel mondo, e avremmo perduto il rispetto di tutte le potenze per il quale ci abbiamo combattuto e che ci ha sostenuto per tutto il corso della nostra storia. (*Applausi*).

Professo la sollidarietà tedeschi è fanno conoscere dal principio della guerra quale sia l'ideale tedesco. Tale ideale è quello secondo cui l'odierna costituzione non può più esistere al quale vuole sostituire un'altra bisogna assicurare salvaguardia qualsiasi costituzione avrebbe di fronte alla Germania. Questa non dovrebbero un tutto la calma d'Europa impedendo a nessuno di costituirsi come meglio crede. Questo è il fine della guerra. Il fine tedesco porre o abbandonare l'ideale prussiano (*Applausi*).

Dopo la guerra, nel a altre nazioni dobbiamo poter vivere. Dobbiamo godere una sicurezza nella indipendenza, della uguaglianza e della libertà. (*Applausi*).

## Armi ed Armati

### ITALIA

**NUOVO ORDINAMENTO DEI REGGIMENTI DI ARTIGLIERIA DA CAMPAGNA.**

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica una Circolare che reca varie disposizioni per la costituzione dei reggimenti di artiglieria da campagna.

Gli inquadramenti della guerra odierna — fino a tanto che non sarà stato modificato — per ogni divisione attiva compie di sotto la tremenda importanza delle artiglierie, ed ogni corpo d'armata, la quale è di maniera e addestramento di personale sono nel numero esatto, veramente soddisfacente, mentre si fanno diffide sulla quantità. Il numero delle bocche da fuoco, si è con ragione calcolato a cento oggetti di fuoco, parrebbero a ottenere alla difficoltà.

La Circolare giornata del bilancio con la sua relazione al disegno di l. n. 1915, in relativo alla costituzione in legge del R.D. 28 marzo 1915 emanati durante la presente guerra per la costituzione, mediante nuove organizzazioni, di reggimenti di fanteria, spingere la consegna di reggimenti militari, per far fronte alle esigenze create a causa dell'attuale conflitto per mi l'numero costituiti a dare un più ampio sviluppo alla forza bellica dell'esercito mobilitato, quando la durata presente e fortuna del conflitto.

Le facilitare il provvedimento, conchiude il relatore, on. Pais-Serra, sono stati adottati materiali esistenti per la costituzione dei reggimenti.

Da un raggico quest si è stata provveduta in ben 1.000.000 di più quando nuovo 1914-15 e con le partite:

| | | |
|---|---|---|
| per gli soldati | L. | 880.000 |
| per le truppe | » | 70.000 |
| per i quadrupedi | » | 1.064.000 |
| per il materiale | » | 1.000.000 |
| Totale | L. | 3.201.410 |

L'art. 2 del decreto permettere l'entrata in vigore degli numeri del 1 febbraio 1915, e perciò la consegna ogni, assicura per l'esercizio stesso un maggiore spesa, assicura per l'esercizio 1915-16, approssimativamente per l'esercizio stesso un maggiore spesa di 1.000.000 di lire, e per l'esercizio 1916-17 in ogni caso ed 630 milioni concessi col Regio Decreto 28 marzo 1915, che ora è stato presentato alla discussione, veranno accorsi nuovi al Ministero della Guerra per la costituzione in più del periodo di cinquanta giorni.

### ESTERO

**A RIVISTA.-UNGHERIA.**

(6) **Vienna**, 23. — Il corrispondente Arcidiuca Federico ha diretto alle truppe il seguente ordine del giorno:

« Dopo quali combattimenti durati cautino mesi e mezzo, eroici, il nemico ha potuto costringere la mia fortezza, ma sempre invece, schiacciò perdite immense, a dopo aver sacrificato numerosi reggimenti, i suoi tentativi interessi giorno e notte fino agli ultimi giorni, specialmente il 20 ed il 21 febbraio il nemico ha potuto costringere la mia fortezza. Przemysl, la eroica guarnigione della piazzaforte tenta assedio di 40 mesi, ora si trova di fronte a superiori truppe poteste dell'investimento. Essa ha ora abbandonato, vinta, la fortezza, ma Przemysl si arrende, in seguito ad un ordine ricevuto e dopo aver di tutte le munizioni e delle esplosive tutte le armi e munizioni e materiali di guerra di ogni sorta.

Fedele al suo giuramento, la guarnigione valoin di assenti i soldati ingrossatosi. Nel secondari assedio, che durò 40 giorni, la guarnigione ha perduto 40 mila uomini fatta tutta a non dal nemico ma dal terribile tifo esantematico. Il nemico ha avuto enormi perdite dal fuoco dei fortini e dalle fortezze.

La difesa di Przemysl rimarrà in eterno una brillante pagina della storia della guerra.

**La resa di Przemysl.**

(6) **Vienna**, 23. — I giornali apprendono prodotto grande impressione la notizia della resa di Przemysl non è il sentimento che la guarnigione è stata costretta alla resa per mancanza di munizioni e di viveri, ma non per la superiorità numerica. Il nemico non avrebbe mai potuto avere la fortezza se non avesse avuto a sua disposizione un esercito enorme.

Il valore della guarnigione è stato superiore ad ogni elogio. Il nemico ha dovuto impiegare contro di essa tutte le sue forze. Il generale Kusmanek ha ricevuto il seguente telegramma dall'Imperatore: « Vi ringrazio per la difesa eroica della fortezza di Przemysl. Vi nomino feldmaresciallo ».

Il generale Kusmanek ha risposto: « Ringrazio Vostra Maestà per la nomina a feldmaresciallo. Il mio pensiero è rivolto ai miei valorosi soldati che hanno combattuto per la difesa della fortezza ».

Il Re di Rumania ha telegrafato al generale Kusmanek: « Vi mando le mie più calde congratulazioni per la difesa eroica della fortezza di Przemysl ».

Il generale Kusmanek ha risposto: « Ringrazio Vostra Maestà per le congratulazioni. Il mio pensiero è rivolto ai miei valorosi soldati che hanno combattuto per la difesa della fortezza ».

Il Re di Rumania ha telegrafato al generale Kusmanek: « Vi mando le mie più calde congratulazioni per la difesa eroica della fortezza di Przemysl ».

Il generale Kusmanek ha risposto: « Ringrazio Vostra Maestà per le congratulazioni. Il mio pensiero è rivolto ai miei valorosi soldati che hanno combattuto per la difesa della fortezza ».


**Banche e Società**

**SOCIETA' ROMANA TRAMWAYS - OMNIBUS.**

Capitale L. 2.400.000 versato.

Nel bilancio 1914 presentato all'assemblea degli azionisti presiedeva dal sen. Ernesto Pasquali i consiglieri del Consiglio.

Il dividendo è fissato in 10016 azioni.

Compiute le formalità di uso, per valutazione del valore di Banca 1 dicembre 1914 e Società Anonima della Romana del Consiglio di Amministrazione della Società Romana Tramways Omnibus Circumfera.

Non complessi variazione alcuna nella composizione del Consiglio, venendo confermati in carica i Sindaci membri, e furono eletti a Sindaci supplenti il Rag. Antonio Rinaldi sen. ed Avv. Andrea.

All'assemblea venne pure approvata la proposta di aumento del fondo L. 12.500 mediante emissione azioni di L. 5 per ogni azione. Le rimanenti azioni saranno emesse a datare dal 15 aprile.

**I DIVIDENDI DELLE BANCHE TEDESCHE.**

Siccome siano nelle stagione dei dividendi, che sono per le società industriali e per le banche il momento raccoglimo, strisciamo, le notizie che ci giungono dalla Germania.

Ed ecco intanto i dividendi di alcune delle principali banche della Germania, le quali, in questa guerra sono state chiamate a dare un contributo di sangue e di ricchezza, senza far della retorica, ma pronte ogni momento a dare tutto quello che la Patria richiedeva, nonchè soltanto negli organismi militari.

Gli amministratori rappresentano 20 milioni di marchi e le sharre ammontavate di guerra 8 milioni.

Il Commerzbank ha fatto un dividendo del 6% per ammontare la detenzione della riserva.

La *Deutsche Bank* ha fatto un dividendo del 6 %.

La *Deutsche National* di Brema ha diviso al 5 del 5 %, il suo dipendo e la *Rheinische Bank* del 5 al 7 1/2 %.

Anche gli istituti privatori hanno ridotto il loro dividendo.

La Provinzialbank di Norimberga ha fatto 7 1/2 per % la *Deutsche Hypotheken Bank* di Amburgo ha fatto 7 8 per % la *Norddeutsche Hypotheken*, und *Wechsel Bank* di 6 per %.

**Assemblee di Società Anonime**

VEDI 2ª PAGINA

## Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 22 contiene:

**LEGGI E DECRETI.**

Legge che autorizza il prelevamento di L. 508.975 dal fondo di riserva della Cassa dei depositi e prestiti a saldo delle spese occorse nella costruzione della nuova sede della Cassa stessa.

R. D. col quale l'esercizio della rete telefonica urbana di Nocera Inferiore estesa a Pagani, viene assunto dall'Amministrazione dei telefoni dello Stato.

R. D. col quale l'amministrazione delle scuole elementari e popolari di 42 comuni della provincia di Aquila è affidata al Consiglio scolastico della stessa provincia.

RR. D. D. coi quali si provvede ai ruoli organici di varie scuole tecnico-ginnasi del Regno, e si approva lo statuto del Monte di pietà di Cologna Veneta.

R. D. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Carpi (Modena).

**NEI MINISTERI.**

**Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti e di Agr. Ind. e Commercio:** Disposizioni nel personale dipendente.

**Min. d'Agr. Ind. e Commercio.** Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco degli attestati di privativa industriale, di complemento e di prolungamento rilasciati durante la 1ª quindicina di ottobre 1914.

## Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

### Italia Settentrionale

**Milano, 23.** — Ad iniziativa del fascio interventista ieri sera ebbe luogo una dimostrazione pro italianità. Come in tutte queste manifestazioni, sono avvenute delle colluttazioni fra neutralisti ed interventisti ed i dimostranti sono stati caricati dalla truppa. I dimostranti hanno cercato di andare al Consolato germanico, ma furono respinti e si dissiolsero.

**Venezia, 23.** — Gravi disordini si sono verificati ieri a S. Donato di Piave per la disoccupazione ed il rincaro del pane. La folla ha assalito un carretto carico di sei quintali di grano. I carabinieri hanno caricata la folla che s'impadroniva di un'altro carro nel quale vi erano circa due quintali di pane.

In una seconda carica fatta dai carabinieri a cavallo l'operaio Giovanni Zabotto veniva schiacciato.

La folla visto un compagno gravemente ferito si è data ad urlare, ed ha cominciato una fitta sassaiola contro i militi, dei quali molti sono rimasti feriti e contusi. Sono stati operati molti arresti. La Giunta ha pubblicato un manifesto, invitante alla calma.

**Mantova, 23.** — Ieri mentre l'ing. Andreani, appartenente ad una delle più cospicue famiglie della nostra città, assisteva ai lavori del palazzo della Regione, precipitò da un terzo piano nella via sottostante. Trasportato all'ospedale civico, poco dopo morì. La notizia ha fatto dolorosa impressione in città.

### Italia Centrale

**Ancona, 23** — Mentre al teatro *Vittorio Emanuele* ieri sera si svolgeva la rappresentazione, scoppiò un grave incidente. Assisteva allo spettacolo in anfiteatro l'applicato alla direzione delle Ferrovie Luigi Cavalli, il quale per un improvviso malore precipitò nella sottostante platea, cadendo sopra una giovanetta tale Francesca Fioravanti di anni 12. Grande panico s'impadronì degli spettatori. Trasportati all'ospedale i due, al Cavalli non si riscontrarono ferite, ma uno stordimento dal quale subito rinvenne, mentre la giovinetta ha subito la frattura della gamba destra.

**Siena, 23.** — Nella vicina Abbazia, dove si trovano delle miniere di mercurio, l'operaio Mammoliotti Giovanni, mentre lavorava fu colpito da un grosso masso alla testa e rimase morto.

Altra disgrazia si è verificata in via Cavour, mentre l'operaio Zannoni lavorava in lavori di restauro dalla ditta Capacchioli rimaneva investito da una trave, che lo uccideva.

**Firenze, 22.** — Giunge notizia da Gibiano che il ragazzo Furlotti Nestore, è caduto nel torrente Bizzero. Il cadavere del disgraziato è stato ritrovato a quattro chilometri di distanza straziato dagli urti ricevuti.

**Senigallia, 23.** — L'illustre scienziato padre Alfani ha tenuto al teatro «la Fenice» una conferenza a beneficio delle Casine Economiche locali sul terremoto, illustrandola con interessantissime proiezioni.

L'oratore ha trattato ampiamente la questione scientifica sulla possibilità di prevenire il terremoto ma siccome il risultato sembra ancor lontano, ha indicato i mezzi per premunirsi dai disastri sismici tenendo presenti gli studi fatti per la costruzione delle case antisismiche, e all'uopo ha riferito dati di fatto avvenutisi negli ultimi terremoti nel Giappone ed i quali s'ebbero a deplorare poche vittime in città popolosissime.

Quindi Padre Alfani ha presentato al numerosissimo pubblico la sezione geodinamica del suo Osservatorio illustrando con proiezioni gli apparecchi del Cecchi. Egli ha spiegato come cogli apparecchi moderni si registrano terremoti molto lontani, anche movimenti tellurici anche impercettibili. Con molte proiezioni l'oratore ha presentato le rovine dei paesi distrutti dal terremoto. L'illustre padre Guido Alfani è stato ripetutamente applaudito dal numerosissimo pubblico che gremiva il teatro.

— Ieri verso le ore 14 vennero a questione, per cause ignorate ancora, all'osteria del Grottino in frazione del Filetto Senigallia i giovani contadini Romagnoli con Agnoletti. Dalle parole vennero ai fatti e mentre il fratello maggiore del Romagnoli dava un morso nel labbro superiore dell'Agnoletti, questi veniva colpito a tradimento dal fratello minore del detto Romagnoli con cinque coltellate in diverse parti del corpo, fra cui alcune mortali.

**Firenze, 23.** — Questa mane verso le ore 3.40 sulla linea ferroviaria Pistoia-Firenze nella galleria di Montagnano fra Rentee Formello due ferrovieri rinvennero un individuo nudo e ferito che si lamentava.

Il capostazione di Formello fece trasportare il ferito a Firenze, all'Ospedale di S. Maria Nuova dove dai sanitari di guardia gli furono riscontrate due ferite lacero contuse ed escoriazioni estese in quasi tutto il corpo e probabile frattura della colonna vertebrale. La prognosi è riservata. Appena fu possibile esso interrogato il ferito che dichiarò essere l'avvocato Mario Roux, figlio del defunto senatore Roux e redattore della *Tribuna*. Egli aveva lasciato Roma per recarsi a Verona ed aveva preso posto in un vagone letto. Durante la notte intese caldo ed aprì il finestrino che però non era chiuso bene, sicchè precipitò dal treno nella galleria.

L'avv. Roux non ricorda precisamente il momento della caduta, mentre ha chiaro il ricordo di quando fu soccorso dai due cantonieri. Si crede che questa disgrazia si debba giustificare con un fenomeno di sonnambulismo, perchè si deve escludere tanto un suicidio quanto un delitto, tuttavia il comm. Tarantelli nostro questore ha iniziato attivissime indagini ed ha telegrafato a Milano per sapere se nella cabina dell'avv. Roux furono rinvenuti gli oggetti di valore che egli aveva.

La notizia ha prodotto profonda impressione specie negli ambienti giornalistici.

### Italia Meridionale

**Napoli, 2.** — Provenienti da Dedeagatch e da Wurla è giunto in porto il piroscafo *Giava*. All'entrata del porto di Dedeagatch il *Giava* avvistò un incrociatore francese nel porto di Wurla Vi erano ancora due incrociatori francesi e 4 corazzate inglesi che facevano carbone. Sul *Giava* si recarono con alcuni marinai due ufficiali inglesi che interrogarono il comandante del piroscafo capitano Podemann, il quale ha detto di essere stato informato che il bombardamento di Smirne era stato sospeso, perchè la popolazione musulmana in preda a vivissima agitazione aveva minacciato il massacro di tutti i cristiani, se le navi alleate si fossero presentate dinanzi la città.

— Continuano a giungere, distinati a Napoli, navigli di grano e di carbone. Stamane è arrivato il piroscafo *Ugea* con 5600 tonnellate di carbone e più tardi l'altro piroscafo *Clarentina* con cinquemila tonnellate di grano.

— A proposito di grano e di pane, nonostante i provvedimenti municipali, questa mattina il pane unico si è continuato a vendere a 50 centesimi il chilogramma.

Altri panettieri furono costretti a chiudere i forni e a mettere i cartelli: Pane finito.

Altri panettieri furono hanno preferito insistere nella serrata. In altri spacci infine in barba alla legge si è venduto il pane bianco a 60, 80 e perfino 70 centesimi al chilogramma.

— Vi è un'agitazione nel campo industriale per la mancanza di lavoro, la quale non permette all'industria il trasporto dei loro prodotti.

Intanto è annunziata la chiusura delle cave venendo queste precisamente a causa della mancanza di vagoni. Tale misura ha impressionato fortemente la classe lavoratrice cui viene a togliere lavoro ad oltre mezzo migliaio di operai.

### Isole

**Cattanissetta, 23.** — Nell'interno della miniera Giavolotta per cause ignote ieri si è sviluppato un incendio.

I lavori sono stati sospesi in tempo e nessuna vittima umana vi è stata. Parecchie centinaia di solfatai resteranno disoccupati. La situazione è impressionante perchè questi disoccupati si aggiungono ad un altro migliaio di disoccupati in seguito alla chiusura delle miniere Bosco e Stincone.

**Messina, 22.** — Il piroscafo *Catania* proveniente da Genova e diretto a Piraeo aveva a bordo sette vagoni di fabbrica italiana, destinati in Grecia. Giunto qui il piroscafo, le automobili sono state sequestrate per conto del principe Catone Nemagna, che è creditore verso il Governo ellenico di due milioni.

**Cagliari, 23.** — Il treno, che faceva ritorno da Cagliari ieri fra Dolianova e Donori passò sul corpo di un pastore, che imprudentemente si era addormentato sul binario. Lo sciagurato ebbe il capo asportato.

Sul luogo si sono recate le autorità per le constatazioni di legge.

### Provincia Romana

**Rocca di Papa, 22.** — Ieri verso le ore 15 ai Campi di Annibale hanno prestato giuramento le reclute della 9ª compagnia di sussistenza, che hanno compiuta la loro prima istruzione. Erano presenti il sindaco e la Giunta, molti cittadini ed ufficiali ed il colonnello Salvati Giuseppe, direttore del Commissariato militare del IX corpo d'Armata.

Dopo il giuramento e lo sfilamento delle truppe in piazza il Municipio ha offerto agli ufficiali un vino d'onore.

**SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.**

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate ogni 24 marzo:

*Regina Elena* e *Vandal*, con Genova — *Madonna di Re d'Italia*, con Capo Sperone. — *San Giorgio*, con Maddalena — *Porto di Savona*, *Roma* e *Stampalia*, con Napoli — *Porto di Alessandretta*, con Napoli e Palermo — *Città di Palermo* e *Carpathia*, con Palermo — *Koenbangan*, con Brindisi.

**LEGGERE IN SESTA PAGINA**

**IL ROMANZO IN CORSO**

## Caduto fra i ladri

## TEATRI ed ARTE

**LA COMPAGNIA CARAMBA - SCOGNAMIGLIO A BOLOGNA**

**Bologna, 23.** — Al teatro *Duse* la Compagnia Caramba-Scognamiglio ha dato la prima rappresentazione de *La Geisha*. Questa edizione ha superato di gran lunga tutte quelle che l'hanno preceduta finora in Italia, sì per ricchezza di scenari che per gli splendidi costumi, ideati dal Caramba.

L'esecuzione fu oltre ogni dire ottima. La protagonista Irene Zapolska dovette bissare, tra applausi incessanti, la romanza del secondo atto e trissare l'aria del Pescicino.

La Villarmosa, *Molly*, e la Sanguinato, *Juliette*, furono anch'esse assai applaudite e dovettero bissare vari pezzi. Ottimamente gli altri.

Caramba e Scognamiglio furono evocati per sette volte al proscenio tra applausi interminabili.

**VENDITE ARTISTICHE A LONDRA.**

(S) **Londra, 23.** — Il 13 aprile avrà luogo nelle sale di vendita Christie un'asta pubblica a favore della Croce Rossa. Saranno messi in vendita al miglior offerente una quantità di oggetti di grande valore artistico regalati da una infinità di persone coll'intendimento che il ricavato debba andare a favore della Croce Rossa.

Tutti coloro che in Inghilterra posseggano collezioni private artistiche o storiche hanno prelevato da esse le cose migliori e le hanno inviate al Comitato

Un signore che vuole conservare l'incognito ha mandata una preziosissima collezione di miniature, di cui alcune di grande antichità. Un'altra persona ben nota nei circoli dei collezionisti inglesi ha regalato una raccolta completa di stampe edite in Inghilterra la quale costituisce di per sè una storia completa di quest'arte del Regno Unito.

Sono numerosissimi gli oggetti artistici d'oro e d'argento dell'epoca della Regina Anna e del periodo Giorgiano, durante i quali si ebbe in Inghilterra un vero rinascimento d'arte in ogni categoria e forma.

Si è pure formato un Comitato di pittori fra i più noti nel Regno Unito, i quali si sono impegnati a vernare nelle sale della Croce Rossa il compenso che riceveranno nell'eseguire un certo numero di ritratti. Questi al di sopra della firma dell'autore saranno adornati da un piccolo scudo portante la Croce Rossa in campo bianco, per ricordare il contributo dato con questo mezzo alla benefica istituzione.

## *Palazzo di Giustizia*

**Corte straordinaria di Assise.**

*Pres.* comm. Del Giudice — *P. M.*: cav. Bertini — *Difesa*: avv. Valente e Bianchi.

**Condanna di un cattivo marito.**

Il pregiudicato Ettore Pistolesi qualche anno fa si univa in matrimonio con la giovanetta Caterina Solimena.

E poichè il Pistolesi era dedito al vino e all'ozio presto che la moglie si desse alla vita allegra e quando non versava il denaro guadagnato erano minaccie e percorso.

La sera del 22 aprile 1914, la disgraziata Solimena per aver tardato di qualche ora il ritorno fu presa prima a calci e poi venne colpita da due pugnalate che le produssero lesioni guarite dopo parecchi mesi.

Ieri il Pistolesi fu giudicato per mancato omicidio, per estorsione per minaccie e porto d'arma.

I giurati lo ritennero colpevole di lesioni gravi, di estorsione e di porto di pugnale e gli negarono qualsiasi attenuante.

In base a tale verdetto fu dal presidente condannato a sette anni e due mesi di reclusione e a dieanni di vigilanza speciale.

## Fallimenti di Roma

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO — *Ottavi Samuele*, rappresentante, via P. Umberto n. 84 — Giudice delegato avv. Domenico Colonna — Curatore provvisorio: avv. Lauri Tito, via Ripetta n. 102 — Prima adunanza dei creditori: 23 marzo — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 4 aprile — Chiusura: 30 aprile.

*Ciuffa Vincenzo*, cereali, Montecompatri, ed esercente mulino in Zagarolo — Giudice delegato avvocato Domenico Colonna — Curatore provvisorio: Ingegnere agr. Alessandro Giovannini — Prima adunanza dei creditori: 27 marzo — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 3 aprile — chiusura 23 aprile.

*Mori Giovanni*, moda, via del Tritone n. 44 — Curatore provvisorio: rag. Agostino Fucini, piazza Rondanini n. 52

Giudice e termini come sopra.

*Giardini Giocondo*, drogheria, via P. Eugenio, 56. Curatore provvisorio: rag. Cristoforo Mariacconi via della Mantellate n. 19.

Giudice e termine come sopra.

*Società anonima in liquidazione, prodotti igienici, sanitari*, via del Tritone n. 138-131.

Giudice e termini come sopra, meno la chiusura della verifica che viene prorogata al 27 aprile.

*Abbène Szczuski Lelio*, tessuti, Frascati, — Giudice delegato: avv. Domenico Colonna — Curatore provvisorio: sig. Filippo Fortunati, Corso d'Italia n. 97 — Prima adunanza dei creditori: 30 mar. — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 11 aprile — Chiusura: 29 aprile.

*Bertollotti Carlo*, generi alimentari, via Nizza, n. 2 — Curatore provvisorio: rag. Raffaele Roscioli, via Napoli n. 70.

Giudice e termini come sopra.

*Mancini Enrico e Giovanni*, calzaturo, via del Boschetto n. 15 — Giudice delegato: avv. Tito Carruccio — Curatore provvisorio: rag. Carlo Teofilo, via Clementi n. 66.

*Ditta E. Petrolini C.* ed i suoi componenti *Petrolini Benedetto* e *Bini Tronconi Elisa*, banco di compra-vendita di polizze del Monte, via Emanuele Filiberto n. 119 A. — Giudice delegato: avv. Domenico Colonna — Curatore provvisorio: avv. Adolgiso Marrocco, via dei Gracchi n. 91 — Prima adunanza dei creditori: 2 aprile — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 14 aprile - Chiusura: 1 maggio.

*Pagnanelli Pio*, nolo di vetture, via Cilento n. 2 — Curatore provvisorio: avv. Alfonso Bagnoni, piazza Arcioli n. 29.

Giudice e termini come sopra.

*Bronzetti G. B.*, materiali da costruzione e fabbrica di mattonelle, Borgo Vittorio n. 93 — Giudice delegato: avv. Domenico Colonna — Curatore provvisorio: avv. Giulio Pericoli, via Properzio n. 6 — Prima adunanza dei creditori: 2 aprile — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 16 aprile — Chiusura 4 maggio.

*Faltani Pio*, mercerie, via Fabio Massimo n. 39 e via Cipriano n. 53-55 — Curatore provvisorio: rag. Pacifico Fiorentino, via Aurora n. 39.

Giudice e termini come sopra.

*Poggiali Pietro*, pensione per forestieri, via S. Sebastianello n. 8 — Curatore provvisorio: rag. Alfredo Nardocci, via dei Gracchi n. 56.

Giudice e termini come sopra.

*Volpicelli Alfredo*, pellicceria, via Ottaviano n. 60 A. Curatore provvisorio: avv. Mario Sarra, via Luigi da Palestrina n. 55 — Giudice e termini come sopra.

**PICCOLI FALLIMENTI.**

*Mesopieri Serafino*, stagnaro, Giovanni Romano — Al riunniente Giorgio Luigi viene surrogato il rag. Camillo Caroselli.

*Desideri Emma*, mode, via della Scrofa n. 50 — Commissario giudiziario: rag. Luca Ramella, Corso V. Emanuele n. 18.

*Cimarelli Amedeo*, drogheria, via del Colosseo n. 3 — Commissario Giudiziario: avv. Guido Donati, via Marche n. 17.

*Cruciani Giuseppe*, pane e pasta, via Cremona n. 19 Commissario giudiziale: rag. Giuseppe Cardarelli n. 233.

*Gullino Edvige*, arte romane, via del Babuino n. 57 — Commissario giudiziario: avv. Ernesto Nannini, via Rasella n. 16.

*Manfredi Augusto*, via Germanico n. 197 — Commissario giudiziale, rag. Francesco Caruso, via Ripetta n. 102.

*Luccarelli Vittoria*, gen. alim. Marino — Commissario giudiziario avv. Antonio Vona, vice-pretore onorario.

*Di Palma Aristide*, sartoria via Francesco Crispi n. 95-97 — Commissario giudiziario: rag. Edoardo Lamanna, via P. Amedeo n. 126.

*Morasso David*, mercerie, via Alessandrina n. 92 — Commissario giudiziario: geometra Vincenzo Frammolini n. 271.

*Coppolotti Annibale*, fabbrica di carri e carrozze, via Dalmazia n. 26 — Commissario giudiziario: rag. Umberto Liberati, via dalla Vite n. 74.

*Acciarea Quirino*, mercerie, via Volturno, n. 50 — Commissario giudiziario: avv. Benedetto Ferretti, via dei Crociferi n. 44.

## SPORT

### CORSE AI PARIOLI
### RIUNIONE DI PRIMAVERA 1915

**Decimo giorno - Martedì 23 Marzo**

Anche questo martedì della riunione primaverile ha goduto dell'intervento disinteressato affollato del pubblico e di un ottimo *sport* svoltosi sul terreno alquanto pesante.

**I. CORSA.**

L'esito del Premio **Tor di Quinto** (L. 2000 m. 2200) non è riuscito quale si prevedeva dagli intenditori giacchè al salto della riviera Nettuno (72 Forquet) fino ad oggi imbattibile saltatore sui nostri ippodromi, disarcionava in male modo il suo *jockey* che nella grave caduta riportava una violenta commozione cerebrale.

Ristretta all'ultima gara fra **Manto** (72 Cadorna) e *Dinon* (72 De Luca) la corsa era vinta dal primo per una lunghezza.

Totalizzatore: Peso L. 23; Prato L. 23.

**II. CORSA.**

**Edera** (63 ½ Gallo) vinceva per dieci lunghezze il premio d'**Importazione** (L. 4000 m. 2400) lasciando a *Queen Tiberia* (59 Rossi) il compito di battere a sua volta per un'incollatura *Santa Fausta* (61½ Nagy).

Totalizzatore: Peso L. 23; Prato L. 15.

**III. CORSA.**

Il **Premio del Colle** (L. 1600 m. 1200) era facile appannaggio di **Ardana** (62 Simonetta). A due lunghezze e mezza era seconda *Polonia* (70 Cadorna) e terzo, ad intervallo minore, *Tobruck* (67 Mamei). N. P.: Silfo (64 De Luca), Vacuna (58 Servanti) Parvre Prince (67 Ringdone) e Dahar (62 Cossia).

Totalizzatore: Peso L. 13, 7, 8, 7; Prato L. 18, 7, 7, 7.

**IV CORSA.**

**Gazzella** (45 Gallo) per una lunghezza si aggiudicava il **Premio Pythagoras** (L. 3000 m. 1600). Secondo era *Festo* (55 Davis) e terzo *Garzoncello* (63 Childs) ad un'incollatura. N. P.: Regdalina (49 Rossi).

Totalizzatore: Peso L. 13, 7, 9; Prato L. 15, 8, 10.

**V CORSA.**

Portati al comando fin dalla partenza **Donizchia** (63 Righetti) non si lasciava più superare e poteva così vincere per una lunghezza. Il **Premio Giongarry** (L. 2000 m. 1600) lasciava a *Tronconiana* (53 Gallo). A dieci lunghezze *Nyorna* (67 Taddei) compariva il terzo posto.

Totalizzatore: Peso L. 14; Prato L. 12.

**VI CORSA.**

**Faillmante**, per tre lunghezze, **Thara** (57 Corridori) guadagnava il **Premio dei Castelli** (L. 2500 m. 1600). La seguiva *Imani* (54 Blackburn), che precedeva di una lunghezza e mezza *Comprate* (58½ Menichetti) e quindi veniva Krishna (48 Kennedy) la quale completava il campo.

Totalizzatore: Peso L. 13, 7, 6; Prato L. 13, 6 6

**S. G.**

## *Novità, Varietà, Aneddoti*

**LA BANDIERA BIANCA SULLE PRIGIONI.**

(S) **Londra, 23.** — Da quando la guerra è cominciata si è notata in tutto il Regno Unito una grande diminuzione nella criminalità, e specialmente nei delitti di sangue e nei furti con violenza.

In alcuni distretti le prigioni hanno potuto inalberare la bandiera bianca, come segno della mancanza assoluta di capiti, sia in attesa di giudizio, sia già condannati. In altri distretti i tribunali si occupano soltanto di cause civili, ed anche queste sono in notevole diminuzione.

# Per il Pubblico.

**ALMANACCO**

MERCOLEDI' 24 Marzo 1915 — S. Timoteo
Leva il sole alle 6,10 Tramonta alle 6,23
Leva la luna alle 10 55 m. — Tramonta alle 2.13 m.
L'Ave Maria suona alle 6 3/4

**BOLLETTINO METEORICO**

Osservazioni del 23 Marzo — Ore 8

**In Europa**

| CITTA' | Temp. | Cielo | CITTA' | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietroburgo | — | — | Nizza | — | — |
| Amburgo | 4.0 | coperto | Zurigo | 5.0 | coperto |
| Vienna | —1.0 | sereno | Tripoli | 13.0 | 1/4 cop. |
| Madrid | — | — | Malta | — | — |
| Parigi | — | | Atene | 10.0 | 1/2 cop. |

**In Italia**

| CITTA' | Temp. centig. | CIELO | MARE | Temperatura nelle 24 ore | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | massa | mins |
| Genova | 11.0 | coperto | calmo | 13.0 | 9.0 |
| Torino | 5.0 | sereno | — | 9.0 | 3.0 |
| Milano | 8.0 | 3/4 coperto | — | 13.0 | 6.0 |
| Venezia | 7.0 | coperto | calmo | 11.0 | 4.0 |
| Bologna | 9.0 | 3/4 coperto | — | 13.0 | 6.0 |
| Ravenna | — | — | — | — | — |
| Ancona | 3.0 | coperto | calmo | 10.0 | 5.0 |
| Firenze | 8.0 | 1/2 coperto | — | 16.0 | 7.0 |
| Roma | 10.0 | coperto | — | 16.0 | 8.0 |
| Bari | 5.0 | sereno | mosso | 12.0 | 3.0 |
| Napoli | 11.0 | 3/4 coperto | calmo | 16.0 | 8.0 |
| Milazzo | — | — | — | — | — |
| Trapani | 16.0 | coperto | — | 19.0 | 4.0 |
| Palermo | 11.0 | coperto | calmo | 18.0 | 6.0 |
| Messina | 12.0 | coperto | mosso | 20.0 | 12.0 |
| Cagliari | 10.0 | coperto | calmo | 21.0 | 12.0 |

*Probabilità*: Regioni settentrionali venti moderati primo quadrante, cielo nuvoloso temperatura aumentata. Regioni appenniniche venti moderati quarto quadrante, cielo nuvoloso, temperatura abbassata. Versante Adriatico venti moderati primo quadrante. alte regioni, del secondo altrove, cielo nuvoloso, temperatura aumentata, mare mosso. Versante tirrenico: venti alquanto forti primo quadrante alte regioni, del terzo altrove, cielo nuvoloso, piogge specie Liguria, Toscana, temperatura aumentata, mare agitato. Versante ionico venti moderati secondo quadrante, cielo nuvoloso temperatura aumentata mare mosso Coste Libiche venti moderati orientali, cielo vario, temperatura aumentata, mare mosso.

**A Roma**

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.50 — Barometro a mezzodì 760.2 — Termometro centigrado massima 15.7 — minima 9.4 — Umidità relativa 52 — Assoluta 7.63 — Vento a mezzodì SW — Stato del cielo coperto.

**Solarada.**

Non riuscendo nel *primiero*
L'azzardoso e ardito *intiero*
Con dolor *secondo* e fiero.
Mutò scena e direttor

*Spiegazione del giuoco precedente*
Or - fa - no — ORFANO.

**STATO CIVILE**

Nati e morti denunziati il 13 marzo
Nati 60 di cui 2 nati-morti
Morti 38 dei quali 17 sotto i 7 anni

**Morti**

Bajani Loreto fu Francesco 78 Avezzano
Fabrizi Carlotta in Francesco 58 Roma con. Pulcitta
Amici Vittorio fu Vincenzo 66 Norcia celibato ved.
Romani Domenico di Cesare 26 Roma tipografo con.
Quagliotti Tito fu Domenico 81 Sutri ricoverato col.
Balnochi Virginia fu Biagio 71 Roma con. Amadei
De Filippi Rodolfo fu Raffaele 73 Roma impiegatore ved.
Grilli Goffredo fu Fortunato 24 Roma stuccatore col.
Piergentili Giovanna fu Antonio 53 Roma con. Marozzi
D'Amore Francesco fu Giuseppe 81 Cerchio ricoverato
Pennibelle Pasquina di Antonio 14 Arsoli contadino nub.
Pinelle Vincenza, in Lorenzo 47 Salmona con. Silvestris.
Rendina Gasparino d. Ferdinando 34 Grisciano muratore con.
Marbidoni Olinto di Romualdo 68 Monza pensionato con.
Gori Celestino fu Antonio 54 Ripatella muratore con.
Cantini Cesare d. Eugenio 69 Roma calzolaio con.
Brandi Raffaele fu Gaetano 82 Napoli ved. D'Andrea
Cometti Raffaele fu Luigi 43 Perugia muratore con.
Bendoni Alda di Giovanni 8 Roma

## ASTE, APPALTI E CONCORSI.

*Castagneto - R. Prefettura* - 28 marzo - Manutenzione ordinaria della strada provinciale, compresi del Servizio-nazionale n. 16 durante il quinquennio 1915-1919. Spesa annua L. 19 000.

*Alessandria R. Prefettura* 25 marzo - Manutenzione chilometrica lungo le strade

1. lotto Alessandria-Savona, lir. 1 - Novi-Acqui per Ovada lir. 1 - Alessandria-Voghera per Ovada, lir. 1 - Alessandria-Milano lir. 1 - Ritorno-Roma, lir. unico.

2 lotto Novi -Acqui per Ovada lir. 2 - Alessandria per Ovada lir. 2 - Novi-Ronco primo lir. 1 - Ovada-Borgotaro, lir. 1 - Ovada-Rivalta Bormida lir. unico

3° lotto Alessandria-Genova, lir. 2 - Novi-Genova per la Bocchetta, lir. unico - Ovada-Borgotaro lir. 2 - Ovada-Borgofranco lir. 3 - Gavi-Serravalle, lir. unico - Serravalle-Alberola, lir. unico.

*Pisa di Scalo - Municipio* - 27 marzo. Costruzione e completamento quartiere operaio L. 62.500

*Mercogliano - Municipio* - 27 marzo - Costruzione strada L. 80 mila.

*S. Felice Cancello - Municipio* - 27 marzo. Ampliamento e sistemazione cimitero e costruzione strada di accesso L. 27.271

*Lanzi - R. Prefettura* - 27 marzo. Appalto dei conservaggi ai reali carabinieri della Provincia per il novennio 1915-1924.

*Castelvetrano (Sabrina) - Municipio* - 27 marzo. Ampliamento cimitero L. 31.765.

*Chieti - Deputazione provinciale* - 27 marzo. - Manutenzione ordinaria tronchi stradali:

Strada provinciale Pescara-Popoli e comunale per Bolognano -Traversa provinciale verso Popoli e verso Pescara. Strada provinciale N. 64, dalla Traversa Chieti-Popoli per Casali sambuchi -Colle Perinni e Penne - L. 29.000 annue.

Idem per Manoppello e Serramonacesca e Colle Perinni e diramazione Manoppello-Ponte Alba, non che traversa comunale di Letomanoppello - L. 6.130 annue.

Idem per S. Valentino e Caramanico ed altre S. Eufemia e diramazione per Roccamorice, comprese la variante stradale di S. Valentino dalla Fontana-Popoli all'abitato di S. Valentino-L. 11.700 annue.

Strada Provinciale Tricalle-Frazzanville e provinciale Adriatica I, non che comunale per Ville S. Tommaso - L. 13.800 annue.

Strada provinciale Chieti-Tollo Li. 4.980 annue.

Strada provinciale Marrucina - L. 12.880 annue.

Strada provinciale Orsogna-Ortona e Frisa-Lanciano e comunale Sant'Apollinare-Castelamarelli - L. 14.890 annue.

Strada provinciale Val di Foro - L. Tronco dalla provinciale Adriatica I° per sotto Miglianico, sotto Vasti, Fara F. Petri a Bapino al ponte della Luna di Guardiagrele - L. 15.000 annue.

Idem. II. Tronco dal ponte della Luna di Guardiagrele per Frazzanipedimonte, Palombaro e Fara S. e Martino al Corpi Santi-Innesto con la Nazionale Frentana - L. 10 mila annue.

Strada provinciali Sangritana I. Tronco dalla Stazione di Tollo di Sangro al Km. 28 e traversa di Paglieta-Marrucina II. e Adriatica IV. - L. 20.700 annue.

Strada provinciale Feligna della Nazionale Frentana presso Casoli per Gamopalena e Torricella e Palena e comunale Altino-Roccascalegna - L. 11.300 annue.

Strada provinciale Adriatica - V. Tronco dal Fosso Lebba a Vasto e dalla Nazionale Istonia a S. Salvo - L. 1.180 annue.

Strada provinciale N. 62 - I. Tronco dalla Stazione di Casalbordino all'innesto della Marrucina III. Marrucina III, e Traversa di Paltrini - L. 18.870 annue.

Idem II Tronco fra la Marrucina III e Gissi e provinciale n. 97 fra l'Istonia e la provinciale n. 62, presso Carpineto Sinello - L. 12.300 annue.

Strada provinciale Sangritana - II Tronco dal chilometro 27 al confine colla provincia di Campobasso compresa la diramazione per Villa Santa Maria - L. 18.800 annue.

Strada provinciale Perano-Castiglione dalla Sangritana sotto Perano alla nazionale Istonia per Castiglione e traversa comunale per Montenerodomo e tronco della provinciale n. 77 fra l'Istonia presso Castiglione per Schiavi e Castelguidone - L. 14.200 annue.

Strada provinciale n. 100 Tronco dalla Sangritana all'abitato di Barrelle - L. 1180 annue.

## Servizio Annona e Mercati

Bollettino dei prezzi dei generi venduti ieri mattina nei mercati all'ingrosso ed indicazioni dei prezzi della vendita al minuto.

**VERDURE E LEGUMI**

**INGROSSO**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Agli (freschi) | da L. 0.02 | a L. 0.01 1/2 | Peso | |
| Arance | kl. 0.06 | kl. 0.02 | kl. | |
| Asparia | kl. 0.06 | kl. 0.05½ | 0 pieds | |
| Carciofi (produz.locale) | kl. 0.32 | kl. 0.24 | kl. | |
| Id. (altre regioni) | kl. 0.12 | kl. 0.05½ | kl. | |
| Cardo (Gobbo) | kl. 0.24 | kl. 0.08 | kl. | |
| Cavolfiori | kl. 0.40 | kl. 0.27½ | kl. | |
| Cipolle (vecchie) | kl. 0.40 | kl. 0.30 | 2 kg. | |
| Id. (fresche mazzi da 25) | kl. 2.37½ | kl. 0.10 | 0 mazzo | |
| Finocchi (locali) | kl. 0.12 | kl. 0.05 | Peso | |
| Id. (meridionali) | kl. 0.05 | kl. 0.04 | kl. | |
| Indivia | kl. 0.08 | kl. 0.02 1/2 | 0 pieds | |
| Lattuga | kl. 0.08 | kl. 0.02½ | kl. | |
| Limoni | kl. 0.20½ | kl. 0.01½ | Peso | |
| Patate (vecchie) | kl. 0.21 | kl. 0.17 | 0 kg. | |
| Id. (nuove) | kl. 0.45 | kl. 0.30 | kl. | |
| Rape (mazzi da 12) | kl. 0.20 | kl. 0.15 | 0 mazzo | |
| Spinaci | kl. 0.27 | kl. 0.20 | kl. | |

**ANNACQUI - POLLAME ED OVA**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Abbacchi 1ª qualità | da L. 1.20 | a L. 1.70 | 0 kg. | |
| Id. 2ª qual. | kl. 1.05 | kl. 1.55 | kl. | |
| Polli comuni vivi | kl. 2.20 | kl. 2.50 | Peso | |
| Id. id. morti | kl. — | kl. — | Peso | |
| Polli comuni vivi | kl. 1.70 | kl. 1.90 | kl. | |
| Id. id. morti | kl. — | kl. — | kl. | |
| Tacchini vivi | kl. 2.00 | kl. — | 0 kg. | |
| Id. morti | kl. 2.20 | kl. 2.40 | 0 p. morti | |
| Uova comuni | kl. 0.09½ | kl. 0.07 | Peso | |

**PESCE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Cefali | da L. 2.70 | a L. 2.85 | 0 kg. | |
| Merluzzi (sul.merluzzetti) | kl. 2.70 | kl. 2.50 | kl. | |
| Palombi | kl. 2.50 | kl. — | kl. | |
| Id. piccoli | kl. — | kl. — | kl. | |
| Polpi | kl. 2.10 | kl. 1.80 | kl. | |
| Seppie | kl. 2.10 | kl. — | kl. | |
| Triglie comune | kl. 2.75 | kl. 1.85 | kl. | |
| Pesce ordinario (minuto) | kl. 1.80 | kl. 0.85 | kl. | |
| Sarde | kl. 1.80 | kl. 1.40 | kl. | |
| Acciughe e sarde | kl. 1.70 | kl. 1.80 | kl. | |

**VERDURE E LEGUMI**

**MINUTO**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Agli (freschi) | da L. 0.03 1/2 | a L. 0.02 | Peso | |
| Arance | kl. 0.07½ | kl. 0.05½ | kl. | |
| Asparia | kl. 0.10 | kl. 0.08 | 0 pieds | |
| Carciofi (locali) | kl. 0.60 | kl. 0.30 | Peso | |
| Id. di altre regioni | kl. 0.35 | kl. 0.08 | kl. | |
| Cardo (Gobbo) | kl. 0.20 | kl. 0.10 | kl. | |
| Cavolfiori | kl. 0.40 | kl. 0.20 | kl. | |
| Cipolle (vecchie) | kl. 0.45 | kl. 0.25 | 0 kg. | |
| Id. (fresche mazzi da 25) | cl. 0.60 | kl. 0.12½ | 0 mazzo | |
| Finocchi (locali) | kl. 0.15 | kl. 0.05½ | Peso | |
| Id. (meridionali) | kl. 0.1 7½ | kl. 0.05 | kl. | |
| Indivia | kl. 0.10 | kl. 0.05 | kl. | |
| Lattuga | kl. 0.10 | kl. 0.04 | kl. | |
| Limoni | kl. 0.05 | kl. 0.02 | Peso | |
| Patate (

# La guerra in Europa

## SCACCHIERE OVEST

### FRONTE FRANCESE

(8) **Parigi**, 31. — Comunicato ufficiale, ore 15:

— Il settore ha bombardato Ramsa. Un aeroplano tedesco, gettando bombe sulla città, ha fatto tre vittime tra la popolazione civile.

In Champagne attività reciprocamente progressiva nell'ansa della cokke 196.

In Argonne, presso Bagatelle, il nemico ha contrattaccato violentemente a due riprese, per ripprendere il terreno da lui perduto domenica. È stato completamente respinto.

### FRONTE GERMANICA.

(8) **Berlino**, 31. — Grande quartier generale annunci nuovamente francesi presso Carency e nord ovest di Arras sono stati respinti.

In Champagne le nostre truppe hanno fatto saltare con successo parecchie mine ed hanno respinto un attacco notturno francese.

Deboli attacchi francesi presso Combres, Agoncourt, a Flirey e tra Seicheprey e Xivray. Nessuno di questi ha potuto penetrare a nord est di Badonviller e fallito anche il tentato buon successo presso Leintrey.

Gli aviatori nemici hanno gettato nuovamente parecchie bombe su Ostenda senza recare alcun danno. Sei di esse furono gettate nella zona di Middelkerke, quattro sulla città.

Un aeroplano tedesco tuppo basso fatto atterrare con successo parecchie mine ed hanno respinto un attacco notturno presso Flirey.

Deboli attacchi francesi presso Combres, Agoncourt, a Flirey

# Cronaca di Roma

**PALAZZO BARBERINI.** — Gino Cucchetti ha ripetuto ieri alle 14.30, alla presenza di S. M. la Regina Madre e della Corte, la sua conferenza « L'anima del popolo italiano e traverso la sua canzone », conferenza che ebbe già ottimi successi nelle principali città d'Italia.

La conferenza fu illustrata con varie canzoni nei diversi dialetti, dalla signorina Andreina Speckel, ch'era accompagnata al pianoforte dal maestro Pietro Cimara.

S. M. la Regina ebbe parole di vivo elogio per lo studio nuovo e geniale del Cucchetti che mira a svincerare il grande valore storico ed artistico dell'anonimo materiale poetico e lirico d'Italia e si mostrò entusiasta della voce ampia e ben utilizzata della signorina Speckel.

**VATICANO.** — Ieri Sua Santità Benedetto XV ha ricevuto in private udienze: il Card. Francesco di Paolo Cassetta, vesc. di Frascati, prefetto della Sacra Congregazione del Concilio; mons. Nicola Sebastiani, canc. dei Brevi Apostolici; il rev. p. Giuseppe Calot, S. I., direttore gen. dell'Apostolato della Preghiera; il rev. p. Luigi della SS. Trinità, carmelitano scalzo; il rev. d. Agostino Tudone; il conte Alvise Da Schio; il conte e la contessa di Montanto con d. Alfonso Ruspoli; la rev. madre Annetta Manini, generale dell'.stituto delle Figlie dei SS. Cuori di Gesù e Maria (Ravasco).

Il Santo Padre ha altresì accordato una numerosa udienza generale.

— *L'Osservatore Romano* pubblica il telegramma che i deputati polacchi di Germania hanno, giorni or sono, inviato al Santo Padre per ringraziarlo delle benevole parole che si era degnato di rivolgere al defunto monsignor Likowski, arcivescovo di Posen:

« I deputati polacchi alla *Dieta* Prussiana ed al Parlamento tedesco riuniti a Berlino depongono ai Piedi di S. Santità l'espressione della loro riconoscenza altrettanto ardente che sincera per le parole di amore paterno espresse nella lettera al defunto arcivescovo di Posen e Gnesen monsignor Likowski. E con la più grande pietà che la nostra nazione ha sempre conservato fra i suoi più cari ricordi ogni parola di Sua Santità. E questa parola formerà uno dei più preziosi tesori.

*Luigi Mizerski, presidente del gruppo polacco della Dieta Prussiana* ».

## I FUNERALI DEL CARDINALE AGLIARDI

Ieri mattina alle 10 la salma del card. Agliardi è stata trasportata, internamente dall'appartamento cardinalizio alla Basilica di S. Lorenzo in Damaso.

Il funebre corteo era preceduto dalla Croce; seguivano i Beneficiati e Canonici della Basilica; veniva quindi il parroco can. Langeli e dietro il feretro portato a spalla seguivano i nipoti: conti Agliardi e cav. Marini, il segret. can. Liberati e il gentilissimo cav. Mario Biggi, i rappresentanti degli Uffici della Cancelleria Apostolica, della Diocesi di Albano, di quella di Bergamo, vari prelati, sacerdoti e laici in gran numero.

Facevano alla al passaggio numerosissime persone.

Giunto il corteo nella Basilica sono state cantate le esequie di rito, dopo di che la salma è stata deposta sul letto funebre. La Basilica era riccamente parata a lutto e dietro l'Altare maggiore spiccava un grande panneggio nero con frangia d'oro con nel centro una grande croce in lamina d'oro.

Circondavano il tumulo i rituali ceroferi e lo ricopriva una magnifica coltre ai quattro lati della quale si trovavano gli stemmi del defunto Cardinale e quattro servi in « cappa magna ».

In fondo all'Abside dietro l'Altare, eravi un apposito coretto per i Cardinali e per il corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede.

Ai lati del tumulo erano poste le banconate per gli invitati alla mesta cerimonia.

Alle 10,30 mons. Virili ha celebrato la solenne Messa Pontificale.

La Cappella musicale pontificia diretta dal vicedirett. mons. Rella ha eseguito musica a quattro voci dell'Anerio e del Perosi. Terminata la Messa il Card. Vincenzo Vannutelli, Datario di S. Santità ha impartita l'assoluzione alla salma. Alla funebre cerimonia assistevano, in apposito coretto i parenti del defunto porporato, e cioè: gen. Agliardi, conti Ercole ed Attilio Agliardi, signora Lidia Agliardi ved. Salvoni, e signore Antonietta Agliardi con il consorte sig. Alfredo Marini, oltre il march. e la marchesa Giovanni Dalla Chiesa e il segretario del cardinale can. Liberati.

Nel coretto dietro l'Abside avevano preso posto i cardinali Gasparri, Segr. di Stato di S. S.; De Lai, Falconio, Merry del Val, Rinaldini, Lorenzelli, Vico, Granito Pignatelli di Belmonte, Pompilj, Vicario Gen. di S. S.; Serafini, Della Volpe, Cagiano de Azevedo, Billot, Van Rossum, Giustini, Lega e Gasquet.

Si sono fatti rappresentare dai loro Segretari i cardinali: Vannutelli, Cassetta, Gotti, Martinelli, Bisleti.

Nello stesso coretto hanno preso posto il principe Schönburg-Hartenstein Ambasciatore di Austria; il conte de la Vinsa, Ambasciatore di Spagna; il bar. De Ritter de Grancstein, Ministro di Baviera; il sig. Van den Heuvel, Ministro del Belgio; il sig. Errazuris Urmeneta, Ministro del Cile; Sir Howard, Inviato Straordinario della Gran Brettagna; il dott. von Moshleg, Ministro di Prussia; il sig. Nelidow Ministro di Russia; il signor De Rada y Garico, Incaricato d'affari del Perù, tutti accreditati presso la Santa Sede.

V'era anche una rappresentanza dell'Anticamera pontificia della Segreteria di Stato nonchè arcivescovi e vescovi e i capi di vari ordini religiosi, gli Uffici della Dataria, della Segnatura Apostolica e della Sacra Rota.

Abbiamo veduto poi la principessa Antici-Mattei e la signora Antonelli in rappresentanza dell'Unione fra le donne cattoliche d'Italia.

Nelle bancate abbiamo notato: S. A. il conte Leiningen il principe Chigi, il conte Ceccopieri, il senatore Santini, il principe di Camaro Zanica, il conte Caterini il cav. Fornari, il conte Pecci, il comm. Benzine, il comm. Desideri, il cav. Croci, il comm. Folchi, il conte Soderini, il conte Suardi, il consigliere comunale Martire, il comm. Tabanelli, l'avv. Petacci, il conte di Brazzà, il marchese Casati, il conte Saccozzi, il commendatore Bizzocchi, il comm. Diamilla, il conte Gentiloni, il conte Dalla Torre, il cav. Colangeli, il cav. Cremaschi, il comm. Ambrosini, il sig. Bonatti, il march. Sacchetti, il principe Massimo, il colonnello Repond, comandante la Guardia Svizzera, il cav. Cremonesi, il comm. Bersani, l'on. Valenzani, e le rappresentanze di Albano, Marino, Ariccia, Civita Lavinia, Castel Gandolfo, Anzio, Nettuno, Ardea, Nemi, Pratica di Mare.

La Diocesi di Bergamo aveva inviato una rappresentanza; v'erano inoltre il cav. Volpi dep. prov. e i cons. com. cav. Gherzi e Jessi, in rappresentanza della provincia e del municipio di Bergamo; v'erano inoltre il conte e la contessa Suardi e vari altri. Terminata la cerimonia la salma è stata deposta su di un carro di prima classe.

Il carro seguito da alcune carrozze in cui hanno preso posto gli intimi del defunto si è mosso per la stazione di Termini ove la salma è stata deposta in un vagone parato a nero. Il vagone è stato accodato più tardi al treno in partenza da Roma alle 18.05, nel quale hanno preso posto i parenti del defunto.

La salma verrà, come dicemmo, tumulata ad Osio di Sotto nella Cappella di don Colombo e ciò secondo le disposizioni testamentarie del defunto porporato.

Il cav. De Filippis commissario di Ponte coadiuvato da un funzionario e da vari agenti e carabinieri hanno fatto il servizio d'ordine.

## S. P. Q. R.

**Commissione di vigilanza della scuola d'arte muraria.** — La Giunta com. in una recente adunanza, a norma della convenzione con la Società generale fra imprenditori e costruttori per la scuola d'arte muraria stabilisce che i tre membri rappresentati dal Comune nella commissione di vigilanza proposta alla scuola suddetta siano i seguenti:

Ing. cav. Pietro Gui'i, dalle scuole serali Artieri, ing. arch. Giulio Magni, ing. Maurizio Nathan della scuola per gli assistenti edilizi.

**Per le maestre giardiniere.** — La Giunta com. ha deliberato di proporre al Consiglio com. che sia elevato lo stipendio alle maestre giardiniere in considerazione dell'importante e delicata funzione educatrice che esse compiono.

Detto stipendio sarà elevato da L. 1000 a L. 1200 annue con diritto ai quattro aumenti sessennali, che già godono di L. 100 ciascuna valevoli per la pensione.

**Norme per le occupazioni stradali con banchi per vendita di bibite.** — Apprezzi tandosi la stabilione in cui vengono fatte le concessioni di occupazione di suolo pubblico con banchi di bibite, ad aprendo opportuno disciplinare le concessioni stesse in modo da eliminare la noiosità dei banchi nei punti più frequentati e centrali della città, ma tenendo presente che non tutte le vie sono fornite di bars in cui facilmente si possano acquistare bibite con modica spesa, l'on. sen. Libetta propone che la Commissione per dette vendite, a posto fisso, sia composta unicamente nei quartieri popolati ed a quest'uopo presenta l'elenco dei quartieri in cui detti banchi potrebbero essere collocati e cioè:

Cavalleggeri, Trionfale (dalla via Leone IV), Milvio, Flaminio (dalla Società del Gas), Salario (dal viale della Regina), Nomentano (dal viale della Regina) Di Villa Patrizi (dal viale della Regina), Tiburtina (dalla Porta S. Lorenzo), di S. Croce in Gerusalemme (dalla piazza omonima alla Porta Maggiore e S. Giovanni), Prenestino, Casilino, Appio, (dalle mura urbane alla campagna), Metronia, Latino (dalla via S. Sebastiano alla campagna), Ostiense (dalla Porta di S. Paolo alla Campagna), Testaccio, Aventino, dei Cerchi (dalla piazza omonima alla via della Ferratella), Trastevere (eccettuato il viale del Re dal ponte Garibaldi alla Barriera del Dazio), Portuense (dalla porta alla campagna), Gianicolense (dalla porta San Pancrazio alla campagna).

E poi che la vendita così come vien fatta, rappresenta una minaccia alla salute pubblica perchè i bicchieri vengono risciacquati non in acqua corrente a presa diretta, propone che la licenza suddetta sia concessa con l'espressa condizione che i banchi debbano essere collocati molti vicini alle pubbliche fontane.

La Giunta comunale ha convenuto nella proposta fatta dall'on. Libetta ed ha approvato quanto sopra.

**Nomina di Commissione per l'Archivio Mandamentale Notarile.** — La Giunta del 17 ha nominato a far parte della Commissione per l'Archivio Storico Notarile i seguenti cm. Consiglieri Comunali:

De Rossi avv. Francesco Saverio, De Vita De Marco prof. Antonio, Alessandri avv. Alessandro, Lanciani comm. prof. Rodolfo, Massimo Principe Don Francesco, Tommasini comm. Orazio.

**Popolazione di Roma.** — Come tutti sanno, il censimento del 1911 costituisce il punto di partenza per il movimento degli anni successivi fino al nuovo censimento che avviene ogni 10 anni:

Ecco pertanto alcune cifre sul movimento avvenuto durante l'anno 1914:

| | |
|---|---|
| Popolazione civile al 31 dicembre 1913 | N. 506.616 |
| Aumento nel 1914 | » 14.824 |
| Totale al 31 dicembre 1914 | N. 581.440 |
| Guarnigione | » 15.285 |
| Totale | N. 596.725 |
| Popolazione residente o legale | N. 542.913 |
| Aumento nel 1914 | » 14.824 |
| Totale | N. 557.737 |
| Guarnigione | » 18.988 |
| Totale | N. 576.725 |

**Ancora la protesa manomissione del Viale Parioli.** — Riceviamo dall'Assoc. pro-Quartiere Salario e pubblichiamo:

Il commento fatto dal « Popolo Romano » al comunicato dell'Associazione Pro Quartiere Salario riguardante il Viale Parioli esige una breve risposta.

Non è il caso di entrare in merito sull'opinione in esso espressa, che in Roma si sia verificato « un eccesso di piantagione di alberi ». Siamo d'accordo, ma pensiamo ai famosi giardinetti recenti; ma è comune il rimpianto per tanti parchi di ville distrutti, i quali oggi sarebbero i polmoni di Roma.

Nel fatto specifico vorremmo soltanto sapere se il Viale Parioli, composto di quattro filari di platani, verrà ristretto e ridotto a due soli filari. Questo è già avvenuto per non breve tratto, inconsciamente dalla via Salaria. Di più, essendosi testè finiti di fabbricare due villini più in basso, verso il viale Rossini, furono abbattuti i platani del filare esterno davanti ad essi. Ciò fa supporre che i filari esterni si vogliano abbattere non ad un tratto, per non sollevar proteste, ma a poco a poco, man mano, che si estenderà la fabbricazione. E' vero quanto afferma il cronista, che gli alberi lavati si ricollocano altrove, sostituendo degli alberi striminziti; ma ciò soltanto nei due filari di mezzo, non negli esterni, il che conferma la nostra convinzione.

Incombe il Municipio di reagire formalmente a questo riguardo, che cioè il Viale Parioli non diventerà una stradona con due marciapiedi alberati a lato, come il Viale della Regina, ma conserverà i suoi *due viali* per i pedoni e per i cavalieri col suo *quattro filari* di platani. E noi speriamo fiduciosi della saggezza, per il bene del nostro Quartiere.

— Il comunicato dal « Servizio Stampa » del Municipio che abbiamo pubblicato nel numero di ieri mattina ci sembra che risponda esaurientemente a quanto è detto nel comunicato dell'Assoc. pro-Quartiere Salario.

E' giustissimo e lodevole l'interessamento dell'Assoc. perchè il Viale Parioli sia mantenuto il meno possibile, ma al disopra di tutto stanno gli interessi di tutta la cittadinanza e le alte imprescindibili ragioni dello sviluppo edilizio, imposto dal continuo aumento della popolazione.

Due dei quattro filari, dice l'Amm. Mun., che attualmente esistono e appunto quelli sulla precisa linea della fabbriche che sorgono nei nuovi quartieri, dovranno essere completamente soppressi man mano che avanza la fabbricazione.

Così stando le cose, non si può parlare di manomissione del Viale Parioli rimanendo i due filari di alberi esterni, il Viale continuerà certo ad essere una delle passeggiate favorite dei Romani.

**Arcadia.** — Oggi: *Commemorazione del B. Giuseppe card. Tommasi*, arcade. La mattina alle 8.30 in S. Martino ai Monti, ove se ne venera la salma, celebrerà la messa il P. Ab. don Lorenzo Janssens O. S. B. — La sera alle 18 in Arcadia il dott. Egilberto Martire terrà una conferenza di *Sociologia* —

Domani, Sollini: *La lirica francese nel secolo XIX*. Venerdì, 26, Aquilanti: *Il Sillabo e la dottrina d'oggi*. Sabato, 27, Ignudi: *La dottrina cattolica in Dante Alighieri*. Domenica, 28: *Saggio di declamazione*, della Scuola della sig.a Clotilde Vitaliani.

***

L'ing. Tito Bianchi ha parlato ieri dei *Trattati di Architettura del Rinascimento*. Dopo avere accennato rapidamente ai trattati d'architettura ed alle loro cause determinanti, ha fatto un esposto esame del « De Architettura Libri Decem » di Vitruvio, leggendone e commentandone i brani più salienti. Ha quindi esposto le genesi dei trattati quattrocenteschi e, dopo avere accennato a quelli del Filarete, di Frate Francesco Colonna, di Francesco di Giorgio Martini, ha esposto il trattato dell'architettura di Leon Battista Alberti. Finalmente, dopo aver parlato della « Regola delli Cinque Ordini di Architettura » del Vignola ha notato la differenza concettuale importantissima fra il Trattato del '400 e il Trattato del '500 e ha posto in luce come tale codificazione dell'arte dovesse necessariamente condurre a quelle forme nuove che fanno capo a Michelangelo e che preludono al barocco: di questo ultimo argomento l'ing. Bianchi tratterà nella sua ultima conferenza del mese il 23 aprile p. v.

La dotta conferenza fu vivissimamente applaudita dal numeroso e scelto pubblico convenuto.

**Per la fiera di Grottaferrata.** — In occasione della fiera di Grottaferrata nei giorni 24 e 25 i treni effettueranno l'orario festivo. Il servizio speciale nel 25 precederà dal Rivio, dando agio ai viaggiatori di muoversi ogni quarto d'ora di una partenza per Roma e viceversa nei momenti di traffico più intenso. Fra i Castelli il servizio verrà intensificato a mezzo di speciali corse.

**La salma della Contessa Blanche Hamilton.** — Ieri alle ore 15, dalla cappella del cimitero inglese al Testaccio, è stata trasportata alla stazione di Termini la salma della contessa Blanche Hamilton.

Sul carro erano state deposte due corone, una del padre, James Hamilton, e l'altra della proprietaria della Pensione Dinesen.

Sul feretro la madre dell'estinta aveva deposto un serto di iris e crisantemi legati da un nastro bianco.

Alla stazione presenziava la cerimonia il console di Svezia, il cav. Trucchi direttore del cimitero inglese e il cav. Mancinelli delegato municipale.

Questa notte il feretro è partito per la Svezia.

**Piccola Milizia di Gesù.** — Nei nuovi locali della Piccola Milizia di Gesù (p. S. Salvatore in Lauro 13 p. p.) il comando gen. del sodalizio offrì ai militi il consueto rinfresco in occasione della festa di S. Giuseppe. Il fondatore dell'Opera prof. Francesco Sabatini rivolse brevi parole ai giovani compiacendosi della loro frequenza alla congregazione festiva, e spiegando il programma che in breve verrà attuato cioè l'inizio del Circolo serale di istruzione gratuita con scuole di religione, di commercio e di lingue straniere, e la biblioteca circolante.

Terminò facendo auguri che, mercè l'aiuto di Dio torni presto la pace tra i popoli belligeranti.

Assistevano alla famigliare riunione vari amici dell'Opera.

**Gli allievi ingegneri contro la scuola di architettura.** — Domani alle 12 gli allievi ingegneri di Roma si riuniranno nei locali della R. Scuola di applicazione per concretare i mezzi più opportuni di agitazione contro la istituzione delle R. Scuole sup. di architettura.

**I vecchietti ambulanti nelle vie di Roma.** — L'on. Monti-Guarnieri ha presentato alla Camera questa interrogazione.

« Il sottoscritto chiede di interrogare il Ministro dell'Interno per sapere se non creda venuto il momento di dare istruzioni perchè le vie della capitale siano una buona volta e per sempre liberate da tutta quella orda di questuanti ambulanti che le infestano ».

**Alleanza commerciale romana.** — Questa associ. si è preoccupata vivamente della grave crisi che attraversa in questo momento il commercio di Roma e delle altre grandi città italiane, specialmente per la mancanza di forestieri. La vario associaz. e la Camera di Commercio di coteste città più gravemente colpite dalla crisi hanno invitato l'alleanza comm. romana a iniziare un movimento per ottenere dal governo qualche efficace provvedimento.

L'idea d'una nuova moratoria analoga a quelle precedentemente accordate non è stata accolta con favore dagli istituti bancari e dalla Camera di comm. locale pur riconoscendo il presid. di quest'ultima, sen. Romolo Tittoni, che qualche provvedimento s'impone.

Perciò l'All. Comm. Rom. ha deliberato di chiedere al Governo una sola proroga per cinquanta giorni di tutti gli effetti scadenti dal 31 corr. al 15 aprile p. v. ogni qualvolta l'importo di ogni singolo effetto non superi le L. 3000 e naturalmente con l'obbligo di pagare il relativo interesse.

Ha inoltre deliberato di proporre al ministro d'A. L. e C. di disporre affinchè gli istituti di emissione accolgano gli effetti allo sconto per sei mesi invece che per quattro come si pratica attualmente, proponendo che tale facilitazione per lo sconto si attui mediante un decreto-legge.

La Commissione incaricata dall'Assemblea di presentare tali desiderata al ministro d'A. L. e C. accompagnate dagli on. Calissa, Barzilai e Medici sarà ricevuta oggi dall'on. Cavasola.

**Universita Popolare.** — Lezioni di questa sera al Collegio Romano (ore 20-21) prof. Ugo Vram: *L'influenza dell'ambiente sull'organismo* (ore 21-22) Antonio Agresti *Letteratura inglese: La poesia dei laghisti* Ingresso libero.

**Scuola Samaritana.** — (ore 19) I Corso prof. Alfonso Neuschuler: *Traumatismi cranieri*.

II Corso (Gruppo maschile) prof. Mario Amato *Traumi e loro complicazioni*

(Gruppo femminile) prof. Tommaso Manciotti *Prontu soccorso affezioni di orecchio, naso e gola*.

**Il Re per il laboratorio dei ciechi.** — Nei locali in via Arsoli 60 v'è il laboratorio per i ciechi, cui sapientemente, con grande amore e impareggiabile maestria, l'illustre prof. Ignazio Neuschuler, S. M. il Re, sommamente apprezzando i generosi sforzi del prof. Neuschuler perchè la benefica istituzione prosperi sempre maggiormente, ha inviato al laboratorio stesso L. 300 accompagnando la offerta con una lusinghiera lettera.

**Soc. Prov. Ida Orlando personale subalterno Min. G. e G.** — Domenica 21 corr. nella trattoria Agonale gentita da G. Pischiusi, ha avuto luogo un banchetto sociale in onore del commesso Cancelliere Pasquale collocato a riposo.

Allo champagne offerto dal Cancelliere, il presidente Malandrini Ubaldo, salutò il collega Cancelliere il quale, col proprio lavoro e con sacrifici ha fatto sì che i suoi due figli hanno di già raggiunto i più alti gradi della burocrazia.

Furono, nella circostanza, distribuiti i diplomi di socio benemerito al sigg. Cancellieri Pasquale, Buonamano Salvatore Marchetti Romualdo e consegnato un dono dell'Assemblea al sig. Antonini Vincenzo.

**Associaz. pop. Esquilino.** — Ha avuto luogo l'assemblea generale dei soci. Dopo una esauriente relazione del pres. Cecchetti sui lavori compiuti dall'Associaz. nel decorso anno 1914 e nei primi mesi del 1915 il revisore dei conti, Du Bessé, ha fatto il rendiconto finanziario. In merito alla questione del riposo festivo Calzuti espresse il desiderio che l'Associaz. insista perchè la legge sia rispettata. Dopo ampia discussione i soci Sessi e Montelatici proposero e l'assemblea approvò la nomina d'una Commissione composta anche dei delegati dell'Unione del lavoro e delle altre associ. popolari onde escogitare il mezzo migliore per fare rispettare tale legge. Dopo di che si passò alla votazione per sostituire i tre consiglieri scaduti Guidelli, Cacciani e Ignesti e furono eletti i sig.ri Tagliapietra Antonelli e Du Bessé revisori dei conti i sig.ri prof. Morigi e Bortoletti.

**Il pane unico.** — Mentre ieri l'altro fu messo in vendita dai fornai un tipo di pane di buona apparenza ed abbastanza gustoso, ieri detto pane non fu ricercato presso tutti i fornai. Variò la forma — perchè si videro pani di qualsiasi dimensione — e la qualità non fu generalmente uguale a quella del giorno precedente. Per conseguenza i consumatori espressero le loro lagnanze anche vibratamente, sia presso i fornai, che presso le autorità alle quali pervennero diversi reclami.

I quali risultano più giustificati anche per il prezzo di vendita — 55 cent. in media, — superiore a quello delle altre città.

Il pubblico ha affollato invece i forni che vendono il pane fatto con la farina municipale perchè venduto a miglior prezzo.

**Società Agricoltori Italiani.** — Stamane alle ore 9,30, nella sede in Via XX Settembre, 6, la Società degli Agricoltori Italiani inizia i lavori della sua Settimana agraria per il 1915.

La prima seduta è destinata all'assemblea generale dei soci ed in essa sarà data lettura della relazione del Presidente per l'anno 1914, verranno presentati i bilanci e si discuteranno le proposte dei soci.

Nel pomeriggio, alle ore 15, il cav. Carlo Trossi di Biella terrà una conferenza sull'*Allevamento dei polli in Italia*, illustrata da una *film* cinematografica e da proiezioni fisse.

**Vetturini senza licenza.** — Il « Servizio Stampa » dal Gabinetto del Sindaco comunica:

E' stato constatato che parecchi proprietari di vetture pubbliche affidano i propri veicoli a conducenti non muniti di regolari patenti, mentre tra i vetturini vi sono molti disoccupati. L'assessore avv. Libotta ha dato disposizioni perchè, tanto di giorno quanto di notte, gli agenti comunali verifichino continuamente a tutti i conducenti le vetture pubbliche le patenti allo scopo di accertarne la regolarità. In una recente ispezione furono constatate parecchie trasgressioni alle vigenti norme regolamentari ed ora sono in corso i provvedimenti disciplinari a carico dei proprietari delle vetture.

I vetturini patentati sono invitati a facilitare in ogni modo le operazioni di verifica che saranno fatte dalle guardie.

**Soc. del Tiro a Segno di Roma.** — Il « Servizio Stampa » dal Gabinetto del Sindaco comunica:

Presieduto dall'assessore comm. Torquato Poggi ieri si riunì in Campidoglio il nuovo Consiglio di Presidenza della Società del Tiro a Segno di Roma per la nomina delle cariche sociali.

Intervennero i signori: Pais-Serra gr. cord. Francesco deputato al Parlamento; Vitali cav. uff. Amedeo, Lazzari rag. Tommaso, Mualdo cap. Aristide, Enea Andrea Anchise, Salvati cap. Giulio, Tartarini Walter, Moreddu Cabodi cav. Pietro tenente col. in rappresentanza del Direttore del Tiro a Segno Francesco Fausto conte Laparini ten. colonnello.

Assisteva, in qualità di Segretario, l'avv. Giovanni Amara, segretario nel Comune di Roma.

Fu proclamato presidente l'on. colonnello Pais-Serra, deputato al Parlamento.

Il comm. Poggi nel comunicare che la rappresentanza del Comune nel Consiglio era stato nominato dal Sindaco di Roma il comm. Arturo Magagnini, consigliere comunale, rivolse belle espressioni di compiacimento all'on. Pais-Serra per la nuova prova di benevolenza ricevuta bene auspicando alle sorti di tale provvida istituzione.

L'on. Pais ringraziò con elevate parole il comm. Poggi ed i convenuti tutti.

Furono inviati telegrammi a S. M. il Re e al Ministro della Guerra.

**A beneficio degli scolaretti della Marsica.** — Oggi e domani, dalle 14 alle 19, nella *Sala Minerva* (Terme di Diocleziano) saranno proiettate due splendide *films* della casa Pathé, gentilmente concesse dal conte Agliardi.

Il prezzo del biglietto, di cent. 30, sarà pagato alla porta ai Giovani Esploratori e l'incasso totale servirà per comperare i grembiuli per gli scolaretti della Marsica.

**Società Magistrale Romana.** — L'assemblea della Magistrale Romana, riconfermando le deliberazioni già prese, ha fatto voti che l'Amm. del Comune di Roma, nell'interesse della scuola e senza preoccupazioni di ipotetici benefici per gli insegnanti, abolisca il diurnismo e provveda alle assenze con supplenti in proporzione di 1-6 del numero legale degli insegnanti titolari.

**Società M. S. Sordomuti.** — Ha avuto luogo la riunione dei soci per ringraziare i buoni benefattori del soldalizio coloss. S. Martino di Strumbino, sig. Ginocchi, il cav. Staderini, l'avv. Partini e il Consiglio d'Amministr. del R. Istituto pei sordomuti di Roma del benevole interessamento e della elargizione fatta.


**ESANOFELE**

rimedio sicuro contro l'infezione malarica

BISLERI & C. — MILANO


---

padre risponde colla misteriosa parole «Il gran diavolo è morto» (1) E' naturale che esso, (salmo), parli un tedesco smozzicato; ma inoltre dà al suo modo di fare un'impronta speciale; dice quelle poche parole con un'impronta speciale; con accento sommesso; con strana solennità quasi rivelando la sua distinta origine. Wilhelm, che allora poteva bene osservarlo, lo giudica di 12 o 13 anni, trova il suo corpo ben fatto, ma qualche cosa di strano nelle sue membra e in tutto il suo essere. Massima la fronte è il punto più misterioso in lei. Gli altri lineamenti del viso non sono belli; ciò che più colpisce è la bocca, la quale ha talvolta un tremito strano, che tuttavia non può togliere attrattiva alla sua fisonomia. Wilhelm si sente irresistibilmente attratto da questa bambina; egli si è impresso in mente quella misteriosa figura fin nei più piccoli particolari, e sta senza parola davanti al « mistero » sempre osservandola e immerso nei suoi pensieri. Il ciò ch'egli pensa e sente non ci resta lungamente nascosto. La dimane egli è per caso testimonio di una triste scena, durante la quale la passione erompe nel suo animo. Mignon si rifiuta di ballare il ballo delle nuove annunziato nel programma; allora essa sente tutta la rabbia del suo crudele padrone; questi trascina per i capelli la delicata piccina fuori della casa e la frusta senza pietà. Wilhelm lo vede, e a questo orribile spettacolo d'un tratto si prigionano i sentimenti latenti nel suo cuore verso la povera fanciulla. Come un demente, si getta sul saltimbanco in difesa di lei; la giusta ira d'adagio da un buon sentimento gli presta la forza di vincerlo; il suo esempio suscita in compassione degli astanti che esprimono la loro simpatia; ma tutti i loro sforzi non calmano quel barbaro. Wilhelm in un momento di ispirazione dice: « Tu non devi più toccare questa cara creatura finchè non avrai dichiarato davanti ai giudici dove l'hai rubata. » Solo queste parole riducono quel furibondo alla calma. Egli non vuol rivelare il mistero dell'origine di Mignon e si dichiara pronto a difenderla. Un piccolo

(1) Allude al precedente padrone della Compagnia

contratto mette fine alla cosa. Wilhelm ottiene la libertà di Mignon per 30 talleri.

I saltimbanchi lasciano la città. Mignon si attacca al suo salvatore, ed esprime il desiderio di servirlo per tutta la vita, manifestando la sua riconoscenza.

Questi brevi tratti dipingono la stessa figura che i cinque poeti di Gottinga avevano entusiasticamente celebrato nel 1764. Vi è perfetta somiglianza, perfino nelle più piccole particolarità. Le differenze non riguardano Mignon nella sostanza. Quella che lì si chiama Petronella qui ha il nome di Mignon.

Noi conosciamo la predilezione di Goethe per la gente nomade, profonda in lui fin dalla giovinezza. Il poeta nel suo « Poesia e verità » parla diffusamente di un caso particolare dell'autunno 1771. Allora in Magonza piacque tanto a Goethe un ragazzo suonatore d'arpa, che lo invitò a Francoforte promettendogli alloggio e aiuto. Goethe definisce la sua simpatia per il ragazzo come una tendenza innata, di prendersi a cuore la sorte degli altri, malgrado la certa convinzione di averne raccolte ben poche gioie. Goethe rivide il ragazzo parecchi anni dopo.

Non sarebbe possibile che questo doppio incontro gli facesse ripensare il racconto di Petronella fattogli da Schiebeler?

Riflettendo sui Diari del poeta del maggio 1777, nei quali Goethe dice d'aver assistito a una rappresentazione di saltimbanchi, si può concludere che egli assistendovi pensava alle parti relative del suo romanzo, poichè appunto in quel tempo egli componeva il 4° capitolo del 2° libro. — Poi nel corso del racconto Wilhelm deve sopportare da Jarno un amaro e mortificante rimprovero perchè egli dà il suo cuore a cantori ambulanti, a creature vuote e leggere.

Questo suona come un rimprovero che Goethe-Meister fa a se stesso rammentando il ragazzo suonatore d'arpa sopra ricordato. Il modo onde egli parla poi della piccola suonatrice d'arpa nel principio del suo viaggio in Italia, fa supporre che l'incontro con questa fanciulla, almeno superficialmente, abbia avuto influenza sulla descrizione di Mignon, sebbene veramente l'abbozzo di essa fosse allora già fatto.

Del resto nell'insieme, nell'essenza delle due fanciulle — Mignon e la suonatrice d'arpa — non v'è alcuna somiglianza; soltanto la fronte strana, nell'una e nell'altra; il significativo silenzio, che però è abituale in Mignon mentre solo di rado si manifesta nella piccola arpista; ma sopra tutto il fatale movimento delle labbra, che si nota nelle due ragazze, pur così differenti. — Goethe ci parla anche del suo gradimento estetico assistendo agli esercizi della saltatrice veneziana Bettina. Ma insieme prova intensa compassione seguendo i movimenti della graziosa figuretta. « Ecco cade, io non posso più resistere; vieni, andiamo » esclama egli in pena vedendo che il padrone tiene sospesa in aria la delicata ragazzina come un fardello di cenci.

Si può affermare che già nel primo concepimento e nel primo disegno del Wilhelm Meister, doveva essere serbato gran posto per l'azione di Mignon; forse più grande ancora che non appaia nel romanzo compiuto.

Fatto è che Goethe nel tempo in cui pensava alla composizione dei capitoli del primo romanzo pensava con speciale simpatia a Mignon e alle situazioni da darle. Quando egli una volta cavalcando solitario compose mentalmente tutti i particolari « si trovò alla fine come presa dalla rete delle sue fantasticherie, sicchè cominciò a piangere amaramente ». Herman Grimm dice queste parole, che si trovano in una lettera alla signora di Stein intorno alla figura di Mignon. Anch'egli viene alla conclusione che Mignon è il germe dal quale derivò tutto il romanzo, e che anzi tutto il romanzo non fu fatto che per Mignon.

Ciò che del resto viene a significare Goethe stesso quando rimprovera la signora di Stael perchè essa nel suo giudizio sul romanzo abbia considerato Mignon soltanto come episodio, mentre invece tutto si aggira intorno a lei. Certo una delle parti fondamentali del romanzo è la relazione di Wilhelm con Mignon e i principii ideali che ne derivano, in modo che si può seguire l'influenza di lei in tutto il romanzo. Il poeta ricorse con meravigliosa sicurezza nel rispostiglio delle proprie memorie allorchè egli pose la saltimbanca di Gottinga direttamente a lato del suo eroe in modo che essa come figura romantico poetica forma equilibrio con tutto il realismo del romanzo. E' superfluo osservare che nelle nostre ricerche badiamo solo alla parte di Mignon, che trova posto soltanto nell'ottavo libro, ma che senza dubbio era già molto prima concepita dall'autore fin dall'inizio. Ciò che in seguito accade per gli incontri di Mignon cogli altri personaggi del romanzo è per noi di minimo interesse; importa notare invece che sempre più si fissa il carattere di Mignon che fin dal principio stava chiaro innanzi agli occhi del poeta.

Nè si deve opporre essere strano che Goethe abbia pensato per una decina d'anni a questa figura senza che ne apparisse la più piccola traccia. Noi abbiamo appunto in Mignon uno dei numerosi esempi che ci svelano il modo di lavorare di Goethe, le migliori produzioni del quale non possono mai staccarsi da reali avvenimenti — presa la parola avvenimenti nel suo più ampio significato. Questi avvenimenti restavano nella sua memoria per una lunga serie di anni, poi un'occasione insignificante li faceva venire alla luce, e viceversa in occasioni più importanti egli si rammentava delle più piccole cose avvenute nel tempo più lontano, sì potrebbero dare di ciò moltissimi esempi. Il più semplice è quello della forte impressione da lui provata nella sua relazione colla signorina di Klettenberg nell'autunno del 1768, e che pure soltanto nelle « Confessioni di una bell'anima » trova espressione poetica. Viedermann, in appendice al suo libro su Goethe a Lipsia, ha composto una tavola sinottica degli avvenimenti di Lipsia che solo più tardi furono solennizzati in forma poetica. — Fu pure osservato che assai molto spesso da impressioni di avvenimenti rimasti per molto tempo quasi sepolti sono derivate le più belle ed efficaci poesie di Goethe, come appunto la ballata. E a proposito di questo poco sia, quasi mai non si tralascia di notare che egli conservò la materia nella sua memoria per 40 ed anche 50 anni, prima di darle la forma compiuta. E in confronto a un mezzo secolo, che importano i 10 anni che passarono tra la prima concezione di Mignon e la compiuta rappresentazione di essa? tanto più se si pensa che il ragazzo arpista e altri fanciulli saltimbanchi abbiano pure avuto la loro influenza nel corso del tempo. Goethe stesso ben conosce questo suo procedimento nel lavoro di creazione artistica e lo dice « una raccolta di elementi per uno scopo fisso ». Gli studiosi di Goethe riconobbero loro dovere seguir queste tracce. Principali in tal campo Herman Grimm, e R. M. Mayer. Di tal genere è anche la presente ricerca, per mostrare l'origine della quale è sgorgata una delle più splendide creazioni del genio di Goethe, senza per questo diminuire l'ammirazione per la forza immaginativa del potente artista, anzi stesso in noi l'ammirazione per questo genio inarrivabile che sa fare maturare così gli avvenimenti e dalle cose più umili sa trarre materia alle più grandi opere d'arte. Quasi nello stesso momento nel quale la giocondo poetrice Filina (personificazione di una sola qualità, della femminilità) entra nella vita di Wilhelm, vi entra anche Mignon. Così v'è un contrasto di grandissima efficacia: vicino a Filina, l'estremo ragazzesco a Meister, la devota fanciulla. E questi tipi e gli avvenimenti sono legati insieme in modo indissolubile. Qui a dire il vero non v'è più la Petronella di Schiebeler. La cara creatura che si è trasformata poeticamente e idealmente in Mignon è intera proprietà di Goethe. Resta meraviglioso il caso che la relazione orale degli avvenimenti di Gottinga sembri poi interamente sparita dal ricordo del poeta, poichè in nessun luogo non ve n'è menzione. E così la cosa restò fino ad oggi inosservata. Petronella è il modello per Mignon, e l'elemento originario di cui si serv

## Piccola cronaca

Telefono: Redazione 18-57 — Amm.ne 18-58

**Bigamia mortale.** — Lo stagnaro Pace Romolo di 17 da Lecceto sb. in via Principe Umberto 49, ieri si recò a lavorare nella stanza in via Luciano Manara, 45.

Alle ore 17, mentre con alcuni compagni si divertiva a schizzarsi acqua colpiva della sola moglie colla sua pistola.

Accompagnato all'ospedale dalla Commissione di Sicurezza Filippo e da Peretti Augusto, durante il percorso spirava il Pace.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

**Libro nero.** — Le signore Tardani Matilde di 31 da Parma in via Nicola Salvatore 16, nel cine alle 18.30 mentre guardava le vetrine del negozio Fiorentino al Corso Umberto I, le derubata di un portamonete.

Dentro di esso contenente di Consolazione di Giorgio 1 lira.

**Guasto da idrotesta.** — Il centralino Cappa Giovanni di 44 da Roma in via Nazionale 61 guardando da una sua nella propria sb. in v. Lauro. mo 59.

Ieri il Cappa, dando segni di idrofobia, fu accompagnato al Policlinico.

I medici lo trattengono in osservazione.

**Ottagio alle guardie.** — Ieri alle ore 22.15, Bernardini Alessandro di 21 da Roma in via Mario de Santis Francesco di 21, nel teatro Adriano contrattarono per un posto. Non essendosi potuti mettere d'accordo, per questione di poco rilievo, si scambiarono alcuni pugni, furono sbraganti, e tra giovinastri venivano arrestati ed accompagnati al commissariato del Trevi.

Il De Santis fu trasportato all'ang. di S. Spirito, perchè giudicato guaribile in quattro giorni.

**La costituzione di un comitato?** — Questa notte alle ore 24.15, in piazza dell'Are' distrib. Pantheon, turisti di sostituire alla Guardia Costituz. il rinnovato Lo Marco Rocco di 24 da Roma in via Nazionale 61.

Il Lo Marco si accorse, di essere l'autore del delitto mentre veniva condotto in questura, dopo che i suoi compagni erano stati assaliti da domestici per gelosia.

In seguito all'interrogatorio del funzionario, venne via il marinaio per la sua abitazione, e ritornò fatto accessore di se stesso.

E' stato accompagnato presso i manicomi sarà di nuovo interrogato.

**Bisogna.** — Ieri alle ore 19 Barzilla Gaetano di 6 mentre nei pressi della propria abitazione in v. Gaeta 102 giocava con altri ragazzi, cadde, fratturandosi il braccio sinistro.

I sanitari della Consolazione, lo giudicarono guaribile in sei giorni.

— I pittori Ambiano Pasquella, di un 21, abitante in via Domiziana 21 e Valentini Serenini, di 24, abitante in via del Mare, 2, ieri alle 9.40 in via della Stazione, mentre erano in corso delle impalcature, si misero a cadere da un ponte di legno. Il Pasquella riportò delle contusioni alle mani ed all'addome e dalla Consolazione fu giudicato guaribile in g. 15 ed il Serenini riportò la frattura alla spalla sinistra e fu giudicato guaribile in g. 20.

**Rissa.** — Il carrettiere Carnabuci Pasquale di 31 da Monterotondo in via Nomentana 54 bis, ed un tale Vitt. Emanuele, per motivi di lavoro venne a litigare con Mastrogiacomo Domenico di a. 43 da Roma sb. in v. Emanuele Filiberto 15.

Nella colluttazione, il Carnabi riceveva una ed. tellata alla testa, la quale fu giudicata dalla Consolazione in guaribile guaribile in 15 giorni.

Il feritore fu arrestato dagli agenti del Commissariato di Campitelli.

**DEBITO DI SANGUE.** — Lombino di Casetta Jorti, Chena forti per omicida di valori, documenti globali, ora.

### CASSETTE DI SICUREZZA.

| Formato: | Dimensioni | | | Tar. di lire | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Lung. Altezza | | Prof. | Per 1 Per 3 Per 6 mesi | | |
| | cm. | cm. | cm. | L. | L. | L. |
| piccole | 20 | 9 | 20 | 3 | 8 | 15 |
| medie | 32 | 13 | 20 | 4 | 9 | 18 |
| grandi | 32 | 26 | 20 | 6 | 15 | 30 |
| CASSE FORTI. | | | | | | |
| unico | 42 | 30 | 28 | 12 | 30 | 60 |

Nella *Cassetta Forte* si riceve in custodia qualsiasi deposito chiuso o sigillato.

I diritti di custodia sono compresi in ragione di un centesimo per ogni 250 desiderati cubi al giorno.

**CURIOSITÀ.** I locali sono aperti per l'esposizione dei titoli di *Cassetta per a Cassa-Forte*, nonchè per la consegna e per il ritiro dei depositi dalle ore 9 alle 15 nei giorni feriali e dalle 9½ alle 12½ nei giorni in cui l'attività la servizio di cassa.

I locali sono completamente ormanati in modo a soprattutto con i più perfezionati sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

La Banca fa gratuitamente al cortesiati ed si interessati della cassa per il servizio di cassa, pagamento della imposta, stacco ecc.

### MONTE DI PIETA

MERCOLEDÌ 24 Marzo 1915. — La 1ª Castella vendo gli ori 19 gennaio 1914.

## TEATRI DI ROMA

**Costanzi.** — Un magnifico pubblico, ieri sera assisteva al A. B. I Puro d'Anna, ha assistito, nel secondo dell'aldo.

Le ornamentali ed assenze ciascuno riportato da codesta edizione di *Aida* non poteva essere più adorna ed entusiastica. L'adorata sugli le eseguite dell'opera ora più vive interesse, ammirò sono restati alcuni ed applausi spesso a con vera ovazione a a sesca sparte e a ogni ritulloni del valente.

Trionfatrice della serata fu nuovamente Rosa Raisa la gloriosa artista, che ci è ormai tanto familiare, compiuto alternarsi in questa stagione, meraviglia una volta ancora per la bellezza e freschezza del suo volce, calda, ricca, intonatissima, perfetta di intonazione e che si presta a superare ogni difficoltà a senza sforzo i più ardui passaggi; gli acuti squillanti della Raisa saranno certamente ancora a lungo ricordati a lungo come uno dei più superbi esempi di virtuosismo vocale. Il tenore Zenatello è un artista di vaglia, che ha in fatto sugno a grandi successi in questo stesso teatro, ed anche questa sera ha lo ha confermato. Ha un bel timbro di vo

# Caduto fra i ladri

di

ARTURO APPLIN

Versione dall'inglese di A. M. MARIOTTI

— Lo so, lo so. Mio Dio, si direbbe che siete desideroso di essere sospettato! Siete davvero insopportabile, Jim. Non capite che la ragione per la quale voglio che questa faccenda sia messa a dormire è appunto perchè, se i fatti sono conosciuti, voi sarete immediatamente sospettato? Bisogna che io tratti tutta la questione con perfetta indifferenza, anche con i domestici, perchè non facciano chiacchiere. La cosa è così misteriosa che mi spaventa, e so benissimo che se aveste la più lontana idea del modo con cui qual malaugurato orecchino si è potuto attaccare alla vostra pelliccia, me lo avreste detto.

Ella si fermò dal parlare e guardò Stopford, che si teneva ritto, volgendole le spalle e guardando fuori della finestra. V'era qualcosa di battagliero nella sua attitudine che impressionò Maria e la spinse pian piano al suo fianco. Gli gettò allora le braccia intorno al collo e ruppe in singhiozzi.

— Jim, io t'amo tanto, e sono spaventata di essere causa che tu sia ferito o addolorato o colpito. La tua carriera principia ora ed io morirei di dolore e di vergogna se per mia colpa essa dovesse essere rovinata. Non vuoi capirlo, caro?

Era palese che lady Hetherington non recitava una commedia; la sua emozione come le lagrime, era sincera. Stopford non dubitò un istante ch'ella non lo amasse intensamente, appassionatamente. Egli la strinse forte a sè, però il suo fu un abbraccio fraterno e l'espressione del suo viso continuò ad essere seria e grave.

— Voi dovete considerare non soltanto il presente, ma il futuro, mia cara.

— Sì, sì, lo so, interruppe lei, asciugandosi le lagrime. Ma ascoltate il mio piano. Io mi rivolgerò ad un abile detective privato e gli affiderò l'incarico di chiarire questo mistero.

— E se non vi riesce?

— Ebbene, informerò allora la famiglia Hetherington, e siccome voi sarete ormai mio marito, essa non potrà sospettare di voi. D'altra parte sono convinto che i gioielli si ritroveranno. Lasciatemi fare a mio modo.

Ella lo guardò con gli occhi ancor umidi di lagrime, tentò di baciarlo, ma il giovane volse il capo indietro, fissando nel vuoto.

— Io penso al mio onore come al vostro, disse egli con calma. Come giustamente avete detto, io sono sul limitare della mia carriera che potrebbe essere grande, ed io sono ambizioso.

— L'ambizione è più forte in voi dell'amore?

Ella non riuscì ancora a baciarlo, ma le sue dita, gli accarezzavano il viso, il collo, le braccia. Le labbra di lei erano socchiuse, ed egli sentiva il suo alito caldo sulle sue guance, sentiva il suo corpo fremere presso al suo, eppure rimaneva freddo. Ella non riuscì a scuotere come vi sarebbe riuscita ventiquattro ore innanzi.

Stopford medesimo era sorpreso e penosamente impressionato nel constatare questo suo mutamento. Anche se non avesse provato per lei un amore profondo, la prossimità di quella donna, la sua bellezza tentatrice avrebbero dovuto affrettare i battiti del suo cuore, produrgli una certa emozione, se non di affetto o di passione, almeno di pietà. Non sentiva invece nulla; soltanto che stringeva fra le braccia una persona estranea.

— Entrambi sono minacciati, ambizione e amore, disse il giovane lentamente, e, come ci rammentò ieri il colonnello Barston, anche il vostro onore. Il mondo può chiedersi che cosa io facessi solo, nel vostro *boudoir*; mentre voi vestivate nella camera attigua. Non fu soltanto il timore per me, quanto quello per voi che mi fece impedire che gli agenti entrassero qui. Sono certo della vostra fiducia in me nel fare indagini meglio di un privato detective. Se non riesco a nulla, allora, come voi dite, potrete informare dell'accaduto la famiglia Hetherington ed i suoi avvocati; la questione non sarà più sotto la nostra responsabilità. Però io ho speranze di successo.

Egli sentì le mani di lei stringergli fortemente il braccio.

— Sospettate qualcuno?

Stopford non rispose. Avrebbe voluto narrarle la sua avventura nell'automobile e parlarle della fanciulla che aveva vista partire dalla stazione di Charing Cross. Aveva ripensato a lungo a quello strano incontro, e sempre più forte si formava la sua convinzione che quella giovane e la povera ragazza che aveva visitato Lady Hetherington erano una sola persona. E di nuovo ecco la terribile paura, non ostante ciò che aveva detto Maria, che fosse precisamente lei, la responsabile del furto.

Quando era giunto alla stazione di Charing Cross, dopo aver lasciato il teatro, aveva trovato Mimosa rannicchiata in un sedile della sala d'aspetto, e tutta tremante di freddo. Egli si era tolto allora la pelliccia e l'aveva avvolta intorno a lei, andando poi ad informarsi circa il treno ed un posto riservato.

— Chi sospettate? chiese Maria, non tentando neppure di nascondere l'angoscia nella voce.

Gentilmente, ma con fermezza Stopford le allontanò la mano e la obbligò a sedersi.

— E' ora troppo vago ed incerto, il mio pensiero, per comunicarvelo.

— Infatti perchè me lo dicesti.

La voce e gli occhi di lei non avevano più lagrime. Ella aveva adoperato tutte le più sottili arti femminili ch'erano in suo potere, aveva tentato di dominarlo col suo amore e la sua bellezza, ma capiva di non essere riuscita a nulla. Ne provò umiliazione e risolse di lottare, come aveva fatto un tempo con Hetherington. Ma in questo caso la differenza era grande: l'aveva sposato quegli per il titolo e la fortuna; voleva sposare il giovane perchè lo amava, perchè si sentiva invecchiare e perchè, infine, se si lasciava sfuggire questa opportunità, l'amore non avrebbe mai più battuto alle porte del suo cuore.

— Non posso dirvi nulla per ora, replicò Stopford. Potrei fare ad una terza persona un grave torto, continuò prendendole la mano. Andiamo, Maria, abbiate fiducia in me, come io l'ho in voi o.... addio.

Egli aveva colpito il punto debole della corazza ed ella non seppe trovare una risposta. Soltanto le lagrime le vennero in aiuto con l'ultimo grido della donna.

— Tu non mi ami!

Egli sapeva di mentire, pure rispose con voce ferma! — Sì — e volgendosi per uscire mormorò il vecchio proverbio inglese: « I could not love thee half so well, loved I not honour more ».

Sentiva di essere un codardo, quasi un traditore: sapeva che mormorando quelle parole non pensava nè all'onore nè all'ambizione. Li stava per arrischiare entrambi per amore di una sirenaica, di una incognita fanciulla incontrata a caso. E quando l'avesse ritrovata, poteva aver ritrovato una ladra!

Non appena Stopford fu uscito, Maria salì al suo boudoir e ne chiuse a chiave l'uscio. Si bagnò gli occhi, si rinfrescò il viso con della cipria, poi sedette innanzi all'apparecchio del telefono dettò un telegramma a suo padre, con cui gli ingiungeva di andare subito da lei.

Stopford si recò direttamente alla propria abitazione, sedette innanzi al fuoco, fumò la pipa e per circa un'ora continuò a fumare con gli occhi socchiusi, assorto in profondi pensieri. Capiva che la vigilia era stato un ragazzo; oggi un uomo. E pure l'uomo era stato tentato di gettarsi nel pericoloso mare del romanzo.

Il cuore ed il cervello erano in lotta, e pure entrambi erano minacciati da un nemico comune.

Buttando via la pipa, andò nella camera da letto e gettò alla rinfusa qualche oggetto nella valigia. Alle otto e mezzo si avviava a Charing Cross per prendervi il treno medesimo in cui aveva viaggiato Mimosa.

Poco dopo il colonnello Barston, inappuntabilmente vestito, suonava alla sua porta.

*Continua*


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.
Inviare: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia
(Arretrato centesimi 10)

Prezzo dell'Associazione
(Senza LA MODA UNIVERSALE)
Italia ..... Anno L. 20 - Sem. 10 - Trim. 5
Stati dell'Unione Germ. Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese
(Con LA MODA UNIVERSALE)
Italia ..... Anno L. 31,50
Stati dell'Unione Germ. ..... Anno L. 48,—

**PER le INSERZIONI** rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 9 — Telefono 19-54.
Tariffa: La pagina (su 5 colonne) cent. 60 la linea; — La pagina L. 9 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Economici finanziaria L. 1. Necrologi L. 2.50 la linea. La inserzione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10


## GUIDA DEL FORESTIERE

**MERCOLEDI' - Ingresso libero**

VATICANO - *Biblioteca*, dalle 9 alle 15.
Id. *Archivio Segreto*, si visita con permesso speciale dalle 9 alle 14.
GALLERIE - Tesoretto, v. Nazionale 250, dalle 9 alle 15 e dalle 17 al tramonto.
Id. *Palleschine*, v. Quirinale 48, dalle 9 alle 16.
MUSEO DEI GESSI. Via Marmorata 24, dalle 15 alle 17.
CATACOMBE - di S. *Agnese*, v. Nomentana (Il permesso del custode della chiesa conceduti dalle 9 alle 11½ e dalle 14 al tramonto.
TERME DI TITO via Labicana num. 136 dalle ore 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE - *Aldobrandini*, v. Santa Sabina, dalle 8 al tramonto. (Il permesso in piazza SS Apostoli.)
Id. *Colonna*, p. del Quirinale 18, dalle 10 alle 16.
Id. *Umberto I*, v. Porta del Popolo - dalle 8 al tramonto.

**Ingresso Lire Una**

VATICANO. *Antonio* p. Delle Fondamenta, viale del Giardino dalle 9 alle 13.
Id. *Museo Cristiano Profano*.
Id. *Museo Egizio ed Etrusco Gregoriano. Appartamento Borgia e Pinacoteca*.
Id. *Sacre Grotte*, Sotterranei di San Pietro dalle ore 8 alle ore 11.
MUSEI - *Lateranense* entro i giardini, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 15.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo v. Aless. Farnese dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Scultura, di Iscrizioni, Storico, Pinacoteca e Protomoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE - *San Luigi* v. Ripetta 46, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stranieri*, v. Longara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 12.
Id. *Sciarra*, villa Umberto I, dalle 14 alle 18.
Id. *Capitolina* in ufficio primo, in Campidoglio, dalle ore 10 alle ore 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 32, dalle 7 alle 13 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO Castel dell'Angelo, dalle ore 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI SAN CALLISTO v. Appia antica 96, dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Santa Chiara 32, dalle 8 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.

**Ingresso 50 Centesimi**

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 16.
*Studio e Biblioteca del Mosaico*, ingresso dal Portone di Bronzo dalle 9 alle 15.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 6, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO - *Gallerie Superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS - v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI v. Porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 77, dalle 7 al tramonto.

**Ingresso 25 Centesimi**

MUSEO TASSIANO, Salita Sant'Onofrio dalle 9 alle 13.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 8 sera all'Ave Maria.


**NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA**
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 50.000.000

**"LA VELOCE"**
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

**LLOYD ITALIANO**
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

**ITALIA"**
SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

***LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA***
Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

***LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA***
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione
dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

***LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES***
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

***LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE***
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

***LINEA per il CENTRO AMERICA***
*esercitata esclusivamente dalla Compagnia « LA VELOCE »*
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

*Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.*

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società


## ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0.25 | 5.40 | 7.30 | 8.35 | 13.40 | 16.25 | 18.— |
| | | | | | 18.25a | 18.35 | 23.10 |
| Pisa-Torino | 7.35 | 9.30 | | 12.26 | 18.10 | 21.— | 23.15 |
| Foligno-Ancona | 6.— | 9.10b | 12.20 | 14.05 | 18.30b | 21.40 | |
| Firenze-Milano | 1.— | 9.10 | 14.55 | 19.5 | 18.35c | 21.5 | 23.50 |
| Pisa-Milano | | | | | 21.— | | |
| Genazzo | | | | 19.10 | | | |
| Castelbarnare A. | | 6.5 | 12.— | 18.20e | 19.50 | | |
| Tivoli | | | | 21.45 | | | |
| Civitavecchia | 6.10 | | 16.5 | | feriale | | |
| Frascati | 8.10 | 12.10 | 16.10 | 18.55 | 20.10 | 21.50 | festiv. |
| Velletri-Terracina | 8.30 | 12.45 | 18.12 | | | | |
| Velletri | 9.15 | | | 20.25 | feriale | 21.25 | festiv. |
| Fiumicino | 5.44 | | 7.35 | 13.25 | 16.5 | 19.10 | |
| Mandela-Subiaco | | 6.5 | 12.— | 18.20 | | | |

a) a Roccasecca — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Terracina — e) a Avezzano.

**ARRIVI DALLE LINEE DI**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0.30 | 7.45 | 8.25 | 10.—a | 12.— | 14.20 | 17.55 |
| | | | | 20.20 | 22.15 | 23.50 | 23.35 |
| Torino-Pisa | 7.— | 9.30 | 9.25 | | 15.40 | 19.30 | 21.33 |
| | | | | | | | 23.50 |
| Ancona-Foligno | | 7.10 | | 10.40b | 14.10 | 19.50 | 23.— |
| Milano-Firenze | 0.40 | 9.35 | 13.15 | 16.50 | | 23.— | |
| Milano-Pisa | | 8.50 | | | | | |
| Parigi | | 6.50 | | | | | |
| Castelbarnare A. | | | 8.20c | 9.30 | 15.— | 20.15 | 23.45 |
| Genazzo | | 14.30 | | | | | |
| Tivoli | | 7.30 | 12.— | | | | |
| Civitavecchia | 6.— | 11.20 | 18.10 | | feriale | | |
| Frascati | 7.20 | 8.50 | 14.00 | 18.40 | 20.55 | 21.40 | festiv. |
| Terracina-Velletri | | 9.20 | | 15.10 | | 22.57 | festiv. |
| Velletri | 8.5 | | | | 13.30 | | |
| Fiumicino | 6.— | 11.20 | 15.40 | 21.35 | | | |
| Subiaco-Mandela | 9.10 | | 9.30 | 15.— | 20.15 | | |

a) da Roccasecca — b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Trastevere.

**TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO**

**TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Roma | p. 6.10 | 9 — | 13 — | 16.45 |
| Prima Porta | 6.47 | 9.42 | 13.40 | 17.22 |
| Serafano | 7.1 | 9.56 | 13.54 | 17.36 |
| Riano | 7.17 | 10.12 | 14.10 | 17.52 |
| Castelnuovo di Porto | 7.26 | 10.21 | 14.20 | 18.2 |
| Morlupo Leprignano | 7.33 | 10.28 | 14.26 | 18.11 |
| Rignano Flaminio | 7.56 | 10.49 | 14.51 | 18.33 |
| S. Oreste | 8.3 | 10.56 | 14.59 | 18.39 |
| Civita Castellana | a. 8.35 | 11.30 | 15.32 | 19.11 |

**TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Civita Castellana | p. 7.10 | 10.32 | 14.10 | 17.9 |
| S. Oreste | 7.48 | 10.56 | 14.43 | 17.42 |
| Rignano Flaminio | 7.57 | 11.6 | 14.52 | 17.49 |
| Morlupo Leprignano | 8.18 | 11.28 | 15.14 | 18.12 |
| Castelnuovo di Porto | 8.25 | 11.36 | 15.22 | 18.20 |
| Riano | 8.50 | (8.) | 15.47 | 18.46 |
| Serafano | 8.34 | 11.46 | 15.31 | 18.29 |
| Prima Porta | 8.8 | 12.14 | 16 — | 18.59 |
| Roma | a. 9.40 | 12.55 | 16.40 | 19.40 |

**FERROVIA CIVITACASTELLANA VITERBO.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| C. Castellana | p. 6.15 | 8.58 | 11.33 | 15.36 | 19.14 |
| Fabbrica di Roma | 6.35 | 9.2 | 11.56 | 16 — | 19.37 |
| Vignanello | 7 — | 9.24 | 12.20 | 16.22 | 19.59 |
| Soriano nel Cim | 7.19 | 9.44 | 12.38 | 16.43 | 20.17 |
| Bagnaia | 7.44 | 10.9 | 13.4 | 17.8 | 20.39 |
| Viterbo | a. 7.55 | 10.20 | 13.15 | 17.20 | 20.50 |

**FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Viterbo | p. 5.40 | 8.35 | 12.30 | 15.35 | 18.20 |
| Bagnaia | 5.52 | 8.47 | 12.43 | 15.47 | 18.32 |
| Soriano nel Cim | 6.14 | 9.11 | 13.9 | 16.10 | 18.56 |
| Vignanello | 6.32 | 9.33 | 13.31 | 16.28 | 19.15 |
| Fabbrica di Roma | 6.50 | 9.55 | 13.48 | 16.47 | 19.33 |
| Civ Castellana | a. 7.19 | 10.17 | 14.7 | 17.0 | 19.55 |

**Tramway Roma Tivoli**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma | 0 — | 9.10 | 1 — | 9.35 | 18 — | 0.30 |
| Settecamini | — — | 9.44 | — — | — — | — — | — — |
| Sagro | 7.3 | — — | 7.51 | 10.16 | 19 — | 0.21 |
| Villa Adriana | — — | — — | 8.5 | 10.30 | 19.2 | 0.40 |
| Tivoli | — — | — — | 8.20 | 10.45 | 19.17 | 0.54 |
| | | | | | Partenze | |
| Tivoli | 7.30 | 11.4 | 13.5 | 16.30 | 19.30 | — — |
| Villa Adriana | 7.45 | 11.21 | 13.15 | 16.45 | 19.45 | — — |
| Sagro | 7.59 | 11.37 | 13.31 | 17.3 | 19.54 | — — |
| Roma | 8.53 | 12.45 | 14.27 | 18 — | 20.50 | — — |

**TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI**

**Partenze da Roma (Termini) per Frascati:** 6.20 - 8 - (*) 9 *festivo* - 9.30 *d* - 11 - 12.30 - 14 - 15 *festivo* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *festivo* - 20.30 *festivo*.
**Partenze da Frascati per Roma (Termini):** (*) 6.25 *festivo* - 6.30 - 8 - 9.30) - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 (*) 19 *festivo* - 20.

**Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri:** 6.40 - 7.55 *d* - 8.25 *d* - 10.55 *d* - 12.25 *e* - 13.55 *d* - 15.25 *d* - 16.55 *d* - 18.10 *festivo* limitato a Genzano - 18.25 *d* - 19.10 *festivo* - 19.55 *d* *festivo* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.
**Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma (Termini):** 5.26 da Genzano - 7.10 - 7.25 *d* - 8.55 *d* - 10.25 *d* - 11.55 *d* - 13.25 *d* - 14.55 *e* - 16.25 *d* - (*) 18.2 *festivo* da Genzano - 17.55 *d* - 19.25.

**Partenze da Roma per Rivo di Grottaferrata - Valle Violata - Marino:** 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 15.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.
**Partenze da Marino - Valle Violata - Rivo di Grottaferrata - per Roma:** 7.8 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 12.8 (*) 14.37 - *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* - 19.8.

**Partenze da Roma per Albano - Santa Bandetta - Marino:** 8.25 - (*) 10.9 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.25 - (*) 16.5 *festivo* - 17.25 - (*) 20.20 *festivo*.
**Partenze da Marino - Santa Bandetta - Albano per Roma:** 7.2 - 8.23 - (*) 9.59 *festivo* - 11.20 - (*) 12.59 *festivo* - 14.22 - (*) 15.59 *festivo* - 17.20 - (*) 18.59 *festivo*.

**Partenze da Frascati per Velletri:** 6.5 da Marino - 6.19 da Marino limitato a Genzano - 6.47 da Marino - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 limitato ad Albano - 20.4 *festivo* limitato a Marino - 21.19 *festivo* limitato a Marino.
**Partenze da Velletri per Frascati:** 6.29 da Marino - 5.9 da Genzano - 8.10 - 9.42 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *festivo* da Albano limitato a Marino - 20.10 *festivo* limitato a Marino - 20.45 *festivo* limitato a Marino.

**Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa:** 7.44 - (**) 8.28 - 9.14 - 9.57 *festivo* - 10.44 - (**) 11.26 - 12.14 - 12.57 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.57 *festivo* - 16.44 - (**) 17.25 - 18.14 - 18.57 - 19.44 20.25 - 21.44 *festivo*.
**Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata:** (**) 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.57 - 11.55 - 12.31 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.55 - 15.31 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.56 - 18.20 - (**) 19.1 19.57

a, b, c, - Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma - Marino (via Grottaferrata da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre e il nuovo orario vale dal 1° aprile al 30 giugno 1915

**FERROVIE SECONDARIE ROMANE**
**Roma - Marino - Albano.**

Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) - 8.20 - 12.15 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.

**Albano - Marino - Roma.**

Partenze da Albano, ore: 6.50 - 8.5 - 13.45 - 19.46

**Roma - Anzio - Nettuno.**

Partenze da Roma, ore: 6.45 - 8.20 (b) - 12.15 (b) - 17.35 (b).

**Nettuno - Anzio - Roma.**

Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) - 13.10 - 18.20(b) (b) via Albano.

**Roma Trastevere - Viterbo.**

Partenze da Roma, ore: 6.35 - 13.47 - 18.
**Viterbo - Roma Trastevere.**
Arrivo a Roma ore 9.5 - 13.58 - 21.11


**DEBOLEZZA NEURASTEMIA** e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura efficace ed insuperabile è costituita dal *Ripristinatore* con i *Granuli di Stricnina* precisi. Questa cura ha dato sempre il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' sublime. La cura completa (di 3 mesi) costa L. 18 intero L. 20 anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* - Napoli - Via Roma, 345 - Per l'effetto immediato vi è l'*Arsenico nitrito* innocuo. Costa L. 10 anticipate.


## AVVISI ECONOMICI

### I^a CATEGORIA

*35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 ogni.*

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, pratichissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti esazioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1322

AFFARISTI ottima occasione. Vendonsi grandi grandi locali terreni, acquistati pagamento rateale, bellissima località, vicino centro, adatti garage, negozi, studi artisti. Scrivere Ragioniere Marchionni, Via Prefetti 46. 1327

### D'AFFITTARSI

SPLENDIDI LOCALI con salone centrale, affittansi prossimità via Statuto. Dirigersi Ufficio affitti via Principe Umberto n. 92 dalle 9 alle 12. 1227

AFFITTANSI Via Sistina 68, appartamenti 4 vani, cucina, bagno, ascensore termosifone. 1326

### II^a CATEGORIA

*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 3 ogni.*

DENTI e dentiere senza placca, corone, capsule Bridge Work. Estrazioni L. 1. Otturazioni L. 2. Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quirinale Sette 20 Orario 9-12. 16-18. Dottor Capozzi *Consultazioni gratis*. 1322

MALATTIE DI PETTO, tubercolosi polmonare. Cure nuove e speciali. Numerose guarigioni. Prof. *Ortali*, docente di medicina nell'Università. Piazza Gesù 47. Orario: 8-9; 1,30-3,30. 1323

### III^a CATEGORIA

*25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 3 ogni.*

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 60.

ABILE CUCITRICE in bianco e carta cerca posto presso distinta famiglia. Donati scrivere in posta.

ABILISSIMA sarta, sverzante e giornata, cerca lavoro presso distinta famiglia. Miti pretese.— Indirizzare Amelia, via Carlo Armellini, n. 16.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 38, int. 3.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

### D'AFFITTARSI

VIA COLLINA 24 (Quartiere Ludovisi) affittasi camera mobiliata presso distinta famiglia. Rivolgersi portiere.

CAMERA MOBILIATA, bellissima, affittasi ad uomo solo. Elettricità. Prezzo mite. Rivolgersi Via Federico Cesi 48 - Scala (Piazza di Castello).

AFFITTASI VIA DEI GRECI 20 piano 1° scala di fronte e presso, buona famiglia Camere mobiliate. Prezzo modestissimo.


Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della Cartiera Meridionali


**Avvisi economici - Vedi tariffa**


# FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

VINO CHINATO — CREME E LIQUORI

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA
GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"
VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR

VINO VERMOUTH — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO per la SVIZZERA — S. LUDWIG per la GERMANIA — NICE e PARIGI per Francia e Algeria — TRIESTE per l'Austria-Ungheria

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
nell'AMERICA DEL SUD: CARLO F. HOFER & C. - Genova
nella SVIZZERA e GERMANIA: S. FOSSATI - Chiasso e Francoforte s/M
nell'AMERICA DEL NORD: L. SANDOLFI & C. - New-York